

ISTITUTO COMPRENSIVO LUGO 1 - "BARACCA"-LUGO
Prot. 0003240 del 19/03/2025
IV (Uscita)



ISTITUTO COMPRENSIVO LUGO 1 "F. BARACCA"

Via Emaldi, 1 48022 LUGO (RA) - Tel.: 0545299160

e-mail: icbaracca@gmail.com

e-mail ministeriale: raic815009@istruzione.it PEC: raic815009@pec.istruzione.it

sito web: www.iclugo1.edu.it

CODICE MINISTERIALE DELLA SCUOLA: RAIC815009 – CODICE FISCALE: 82003430392

DOSSIER DI VALUTAZIONE

*Deliberato dal Collegio dei Docenti nella seduta dell'11.12.2024 con delibera n. 25 bis
ed approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 12.12.2024 con delibera n.3 bis*

INDICE

<u>PREMESSA</u>	3
<u>RIFERIMENTI NORMATIVI</u>	3
<u>VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI IN TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA</u>	4
<u>VALUTAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA</u>	5
<u>VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA</u>	6
DOCUMENTO DI VALUTAZIONE	6
LIVELLI DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARE- INDICATORI DI VALUTAZIONE	7
DESCRIZIONE DEL PROCESSO E DEL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI	8
GRIGLIE DI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA	10
GIUDIZI SINTETICI RIPORTATI NEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE E RELATIVI DESCRITTORI	11
LIVELLI DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARE SCUOLA PRIMARIA- RUBRICHE DI VALUTAZIONE	12
CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	67
CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA PRIMARIA	67
<u>VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</u>	68
DESCRIZIONE DEL PROCESSO E DEL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI	68
GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	71
VOTI DI COMPORTAMENTO E RELATIVI DESCRITTORI	71
DOCUMENTO DI VALUTAZIONE	72
LIVELLI DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	72
CRITERI PER LA DIVISIONE IN FASCE DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	86
CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE	87
CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA SECONDARIA	87
DEROGA AL LIMITE DELLE ASSENZE NELLA SCUOLA SECONDARIA	87
<u>APPENDICE: ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE</u>	89
QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	89
AMMISSIONE ESAME DI STATO	90
COMMISSIONI	90
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO	90
ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	91
PERIODO DI SVOLGIMENTO	91
CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO	91
CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA	91
CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI LINGUE STRANIERE	92
CRITERI ESSENZIALI DI SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO ORALE	92
MODALITÀ DI CONDUZIONE DEL COLLOQUIO	93
VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME	94
VALUTAZIONE FINALE D'ESAME	94
CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE	94
CANDIDATI ASSENTI E SESSIONI SUPPLETIVE	94

PREMESSA

La valutazione degli apprendimenti rappresenta un fronte impegnativo per le Scuole: essa, infatti, richiede una forte assunzione di responsabilità nella scelta di modelli teorici coerenti, assetti metodologici rigorosi, strumenti validi e attendibili finalizzati alla rilevazione di conoscenze e competenze. Ciò che va assolutamente evitato è che la valutazione si traduca in un atto autoreferenziale, soggettivo, piuttosto che in un lavoro condiviso e collegiale degli operatori scolastici attorno alle strategie, alle prove e ai criteri impiegati.

La valutazione è un processo sistematico e continuo che si fonda su criteri ed è elaborata collegialmente. Misura le prestazioni dell'alunno, l'efficacia degli insegnamenti e la qualità dell'Offerta Formativa e fornisce le basi per un giudizio di valore che consente di individuare adeguate e coerenti decisioni sul piano pedagogico (valutazione diagnostica e valutazione formativa) e sul piano sociale (valutazione sommativa, che è certificativo-comunicativa).

La valutazione è parte integrante della progettazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo. I docenti pertanto, hanno nella valutazione, lo strumento privilegiato che permette loro la continua e flessibile regolazione della progettazione educativo/didattica.

La valutazione, equa e coerente con gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel PTOF e nelle programmazioni di classe, ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni.

Essa si estrinseca in tempi e modalità diversi.

Valutazione Diagnostica: compie l'analisi delle situazioni iniziali dei requisiti di base necessari per affrontare un compito di apprendimento. Strumenti a tal fine sono: osservazioni sistematiche e non, prove semistrutturate, prove comuni di ingresso (concordate per classi parallele a livello di Scuola Primaria), libere elaborazioni;

Valutazione Formativa: persegue una costante verifica della validità dei percorsi formativi. Serve ai docenti per monitorare il percorso di apprendimento in itinere e scegliere le soluzioni migliori;

Valutazione Periodica: può essere intermedia (quadrimestrale) e annuale (finale). Fa un bilancio consuntivo degli apprendimenti degli alunni/e, mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi, e delle competenze acquisite a livello di maturazione culturale e personale mediante un giudizio analitico (che riguarda solo la scuola primaria). Essa svolge una funzione comunicativa non solo per l'alunno/a ma anche per le famiglie (Legge n.169/2008);

Valutazione Orientativa: favorisce un'accurata conoscenza di sé in vista delle scelte future.

La valutazione periodica e finale degli alunni è compito:

- Dei Docenti della classe titolari degli insegnamenti delle discipline comprese nei piani di studio nazionali;
- Dei Docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica i quali partecipano alla valutazione periodica e finale limitatamente agli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. La valutazione dell'insegnamento di religione cattolica, per i soli studenti che se ne avvalgono, è espressa con una nota sull'interesse e i livelli di apprendimento raggiunti. Allo stesso modo, la valutazione delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, per gli studenti che se ne avvalgono, è espressa con un giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento raggiunti ed è riportata su una nota distinta;
- Dei Docenti di sostegno che, in quanto contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni.

Oltre che al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente di cui alla «*Strategia di Lisbona nel settore dell'istruzione e della formazione*», adottata dal Consiglio europeo con raccomandazione del 23 e 24 marzo 2000, la valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi.

Parallelamente alla sua valutazione, quindi, il Docente guida gli alunni all'autovalutazione ponendosi accanto ad essi nel modo più costruttivo per stimolarne le capacità di diagnosi e di impegno nell'individuare le cause degli insuccessi e adottare strategie coerenti con il miglioramento. L'allievo deve essere stimolato ad acquisire consapevolezza di quelli che sono i suoi processi cognitivi di autoregolazione e di autogestione nell'apprendimento e nello studio (metacognizione).

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante *“Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone con disabilità”*;
- Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante *“Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado”* e successive modificazioni;
- D.P.R. 249/98 *“Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”*;
- D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 *“Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15 marzo 1997, n. 59”*;

- Legge 10 marzo 2000, n. 62, recante *“Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all’istruzione”*;
- D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89, *“Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell’art. 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”*;
- D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 *“Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169”*;
- Legge 8 ottobre 2010, n. 170, recante *“Nuove norme in materia di disturbi specifici dell’apprendimento in ambito scolastico”*;
- Decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca 16 novembre 2012, n. 254, *“Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione, a norma dell’articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89”*;
- Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;
- Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante *“Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107”*;
- Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66 recante *“Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli alunni con disabilità, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107”*;
- Decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca 3 ottobre 2017, n. 741, concernente *l’Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione*;
- Documento a cura del Comitato Scientifico Nazionale per le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione del 28.02.2018, concernente *“Indicazioni nazionali e nuovi scenari”*;
- Legge 20 agosto 2019, n. 92, recante *“Introduzione dell’ insegnamento scolastico dell’educazione civica”*;
- Decreto del Ministro dell’Istruzione 07 settembre 2024, n. 183 recante *“Linee guida per l’insegnamento trasversale dell’educazione civica, ai sensi della legge 20 agosto 2019, n. 92”*;
- Legge 1 ottobre 2024, n. 150 recante *“Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell’autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati”*;
- Decreto del Ministro dell’Istruzione e del Merito 30 gennaio 2024, n. 14, recante *“Adozione dei modelli di certificazione delle competenze”*;
- O.M. del 09 gennaio 2025, n. 3, recante *“Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado”*.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI IN TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA

Le strategie di valutazione devono essere coerenti con le prassi inclusive, facendo sì che la Scuola possa prendersi cura di ciascuno e interpretare le difficoltà degli alunni come l’occasione per superare gli ostacoli dell’ambiente (barriere fisiche, cognitive, relazionali, culturali, organizzative). In fase di valutazione di ogni alunno si terrà quindi conto della situazione di partenza, delle capacità e potenzialità, nonché dei ritmi di apprendimento dei singoli alunni. Ci si impegnerà inoltre ad effettuare una valutazione formativa, focalizzandosi sui progressi raggiunti dagli alunni, sui loro punti di forza, sui processi e non solo sulla performance, sempre in stretta relazione e collegamento agli obiettivi previsti nei vari gradi di scuola.

Le strategie di valutazione degli apprendimenti e degli esiti saranno calibrate in base agli obiettivi iniziali previsti nel PEI e nel PDP, assicurando attenzione alla coerenza delle previsioni iniziali, nonché alle modifiche in itinere.

Attraverso la valutazione si dovrà analizzare, altresì, l’efficacia degli strumenti compensativi e delle misure dispensative adottate durante l’anno scolastico. Nel valutare il rendimento scolastico, i docenti dovranno tener in debito conto, oltre ai livelli di partenza degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, il grado di inclusione raggiunto, il livello dell’impegno mostrato nell’acquisizione delle conoscenze e delle competenze, dando priorità alla verifica della padronanza dei contenuti disciplinari piuttosto che agli elementi vincolati alle abilità deficitarie.

Valutare un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente che il team docenti/consiglio di classe nella sua interezza. Pertanto, si adotteranno sistemi di valutazione programmati e condivisi. Ove necessario, il Consiglio/Team di Classe potrà adottare una valutazione differenziata, opportunamente formalizzata nel PEI e nel PDP, che tenga conto delle effettive capacità, potenzialità, punti di partenza e crescita dei singoli alunni.

VALUTAZIONE ALUNNI CON DISABILITÀ

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è riferita:

- al comportamento;
- alle discipline;
- alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della Legge n. 104 del 1992.

La valutazione degli alunni con disabilità è correlata agli obiettivi individuati nel Piano Educativo Individualizzato predisposto ai sensi del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66.

VALUTAZIONE ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DELL' APPRENDIMENTO

La legge n.170 dell'8/10/2010 stabilisce che gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento hanno diritto a fruire di appositi provvedimenti dispensativi e compensativi di flessibilità didattica nel corso dei cicli di istruzione e formazione e negli studi universitari. Le Istituzioni scolastiche devono garantire:

- a) l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata, con forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico;
- b) l'introduzione di strumenti compensativi, compresi i mezzi di apprendimento alternativi e le tecnologie informatiche, nonché misure dispensative da alcune prestazioni non essenziali ai fini della qualità dei concetti da apprendere;
- c) per l'insegnamento delle lingue straniere, l'uso di strumenti compensativi che favoriscano la comunicazione verbale e che assicurino ritmi graduali di apprendimento, prevedendo anche, ove risulti necessaria, la possibilità dell'esonero.

Le misure di cui sopra devono essere sottoposte periodicamente a monitoraggio per valutarne l'efficacia e il raggiungimento degli obiettivi.

Allo stesso modo, anche le prove di verifica degli apprendimenti per gli alunni con DSA terranno conto delle scelte metodologiche e didattiche operate dall'Équipe pedagogica e dal Consiglio di Classe.

La valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del Piano Didattico Personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della Legge 8 ottobre 2010, n. 170.

VALUTAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA

Valutare alla scuola dell'infanzia è un atto formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta processi di crescita. La necessità di orientare l'azione educativa al raggiungimento, da parte degli alunni, di pre-requisiti dell'apprendimento di scrittura, lettura, calcolo e delle competenze chiave ad un livello adeguato all'età, si concretizza in un processo operativo suddiviso in tre fasi: osservazione-valutazione-verifica in cui trovano spazio anche prove oggettivamente valutabili. La prima fase osservativa permette di dare una prima risposta generale agli obiettivi riferibili alle diverse aree di sviluppo, consente l'individuazione di aree specifiche di intervento e la strutturazione di attività finalizzate che compongono la seconda fase valutativa. È in questa fase che vengono proposte prove appositamente scelte agli alunni i cui risultati, oggettivamente misurabili, consentono di verificare in itinere le scelte educativo-didattiche monitorando l'intero processo. Attraverso le verifiche finali rivolte a tutti gli alunni di cinque anni, si valutano gli obiettivi relativi alle competenze in uscita.

Per la valutazione si utilizzano le seguenti voci:

- Livello avanzato: obiettivo pienamente raggiunto;
- Livello intermedio: obiettivo parzialmente raggiunto;
- Livello base o iniziale: obiettivo non ancora raggiunto.
-

VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

Per la Scuola Primaria la valutazione periodica e annuale terrà conto, oltre che dei risultati delle singole prove oggettive, interrogazioni, esercitazioni, libere elaborazioni, anche dell'aspetto formativo nella scuola di base, ossia dei percorsi di apprendimento e dei progressi ottenuti da ciascun alunno/a rispetto alla situazione iniziale e della maturazione globale, senza fermarsi esclusivamente all'esito delle singole verifiche.

Si valuteranno altresì le competenze chiave per l'apprendimento permanente [(Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018 (2018/C 189/01))]:

- Competenza alfabetica funzionale;
- Competenza multilinguistica;
- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- Competenza digitale;
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- Competenza in materia di cittadinanza;
- Competenza imprenditoriale;
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Per la valutazione del percorso formativo degli alunni si valuta la situazione di partenza con osservazioni sistematiche iniziali che includono anche prove d'ingresso comuni per classi parallele, mirate e funzionali, in modo che i docenti possano stabilire la reale situazione della classe e dei singoli alunni nell'area cognitiva e in quella non cognitiva. La situazione finale verrà valutata con altrettante prove.

Le prove comuni per le classi della Scuola Primaria riguardano le discipline di Italiano, Matematica e Inglese.

- Italiano: la prova è volta ad accertare la capacità di comprensione del testo e le conoscenze di base della struttura della lingua;

- Matematica: la prova è volta a verificare le conoscenze e le abilità nei sotto-ambiti disciplinari di Numeri, Spazio e Figure, Situazioni problematiche, Logica, Geometria, Statistica;

- Inglese: la prova è volta a verificare le conoscenze e le abilità nella disciplina.

Per le altre Discipline, la scelta delle Prove di verifica viene effettuata dai Docenti di classe, che dovranno presentare la stessa struttura e gli stessi parametri di valutazione delle prove di Istituto.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

Per gli alunni della **Scuola Primaria**, a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

I giudizi sintetici, per ciascuna disciplina del curriculum, ivi compreso l'insegnamento dell'educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, sono, in ordine decrescente:

- a) ottimo
- b) distinto
- c) buono
- d) discreto
- e) sufficiente
- f) non sufficiente.

La valutazione in itinere resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano agli alunni, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano triennale dell'offerta formativa.

La valutazione del comportamento è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 5 del Decreto valutazione.

La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa sono disciplinati dall'articolo 2, commi 3 e 7 del Decreto valutazione.

LIVELLI DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARE INDICATORI DI VALUTAZIONE

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti.

Si riporta la tabella ministeriale "Allegato A - Descrizione dei giudizi sintetici per la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria".

Giudizio sintetico	Descrizione
Ottimo	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
Distinto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
Buono	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
Discreto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
Sufficiente	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.

Non sufficiente	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.
------------------------	--

DESCRIZIONE DEL PROCESSO E DEL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI

SCUOLA PRIMARIA

CLASSI PRIME E SECONDE

	Livello avanzato	Livello intermedio	Livello base	Livello in via di prima acquisizione
Autonomia	L'alunno è in grado di affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età.	L'alunno è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età.	L'alunno è in grado di iniziare ad affrontare con discreta autonomia e responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età.	L'alunno dimostra immaturità e un'autonomia parziale nell'affrontare le situazioni di vita tipiche della propria età.
Consapevolezza di sé e senso di iniziativa	Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Dimostra originalità e spirito di iniziativa.	Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti in alcuni ambiti. Dimostra originalità e, talvolta, spirito di iniziativa.	Inizia ad avere consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti in alcuni ambiti. Se guidato manifesta le proprie qualità.	In ambito scolastico ha dimostrato una consapevolezza sufficiente delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Fatica a misurarsi con le novità e gli imprevisti.
Imparare ad imparare	Sa organizzare, pianificare e progettare il proprio apprendimento.	Sa organizzare il proprio apprendimento.	Si impegna ad organizzare il proprio apprendimento.	Accetta saltuariamente di organizzare il proprio apprendimento sotto la guida dell'insegnante.
Competenza sociale	È in grado di relazionarsi correttamente con gli altri e di rispettare gli ambienti.	È in grado di relazionarsi adeguatamente con gli altri e di rispettare gli ambienti.	Si relaziona con gli altri in modo sufficiente e ha rispetto degli ambienti solo in alcuni contesti.	Le relazioni con gli altri sono state spesso conflittuali e ha dimostrato scarso rispetto degli ambienti scolastici.
Convivenza civile	Conosce e rispetta sempre le regole della convivenza civile.	Conosce e rispetta le regole della convivenza civile.	Conosce e non sempre rispetta le regole della convivenza civile a seconda dei contesti.	Fatica a comprendere e a rispettare le regole della convivenza civile.

CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE

	Livello avanzato	Livello intermedio	Livello base	Livello in via di prima acquisizione
Autonomia	L'alunno è in grado di affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età.	L'alunno è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età.	L'alunno è in grado di iniziare ad affrontare con discreta autonomia e responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età.	L'alunno dimostra immaturità e un'autonomia parziale nell'affrontare le situazioni di vita tipiche della propria età.
Consapevolezza di sé e senso di iniziativa	Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Dimostra originalità e spirito di iniziativa.	Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti in alcuni ambiti. Dimostra originalità e, talvolta, spirito di iniziativa.	Inizia ad avere consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti in alcuni ambiti. Se guidato manifesta le proprie qualità.	In ambito scolastico ha dimostrato una consapevolezza sufficiente delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Fatica a misurarsi con le novità e gli imprevisti.
Imparare ad imparare	Sa organizzare, pianificare e progettare il proprio apprendimento.	Sa organizzare il proprio apprendimento.	Si impegna ad organizzare il proprio apprendimento.	Accetta saltuariamente di organizzare il proprio apprendimento sotto la guida dell'insegnante.
Pensiero critico, capacità di argomentazione e di risoluzione di problemi ¹	Sa affrontare con consapevolezza problemi e situazioni sulla base di elementi certi.	Sa affrontare con discreta consapevolezza problemi e situazioni sulla base di elementi certi	Si impegna per cercare di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi.	Tende ad evitare problemi e situazioni complesse.
Competenza sociale	È in grado di relazionarsi correttamente con gli altri e di rispettare gli ambienti.	È in grado di relazionarsi discretamente con gli altri e di rispettare gli ambienti.	Si relaziona correttamente con gli altri e ha rispetto degli ambienti solo in alcuni contesti.	Le relazioni con gli altri sono state spesso conflittuali e ha dimostrato scarso rispetto degli ambienti scolastici.
Convivenza civile	Ha assimilato il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.	Sta assimilando la necessità del rispetto della convivenza civile.	Fatica a comprendere in ogni contesto la necessità del rispetto della convivenza civile.	Fatica a comprendere in numerosi contesti la necessità del rispetto della convivenza civile.

¹ Il descrittore può essere impiegato per le classi quarte e quinte (solo per alunni con livello intermedio o avanzato).

GRIGLIE DI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA

RISPETTO DELLE REGOLE	L'alunno/a dimostra: - rispetto delle regole in tutte le situazioni con senso di responsabilità e consapevolezza; - generale rispetto delle regole ed è sempre disponibile a modificare i suoi comportamenti in positivi; - rispetto delle regole in molte situazioni, anche se a volte ha bisogno di richiami; - parziale rispetto delle regole e necessita di richiami in varie situazioni; - di aver bisogno di sollecitazioni e richiami per rispettare le regole nelle varie situazioni.
INTERESSE	L'alunno/a dimostra: - interesse e partecipazione propositiva alle lezioni e alle attività della Scuola; - interesse e partecipazione costruttiva alle attività della Scuola; - interesse adeguato; - interesse parziale; - interesse selettivo.
IMPEGNO	L'alunno/a dimostra: - puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche; - costante adempimento dei doveri scolastici; - di svolgere regolarmente i compiti assegnati e di avere buona consapevolezza del proprio dovere; - consapevolezza più che sufficiente del proprio dovere e di svolgere in modo discontinuo i compiti assegnati con frequenti richiami degli insegnanti; - sufficiente consapevolezza del proprio dovere e saltuario svolgimento dei compiti assegnati.
PARTECIPAZIONE	L'alunno/a dimostra: - interesse e partecipazione propositiva alle lezioni e alle attività della Scuola; - interesse e partecipazione costruttiva alle attività della Scuola; - partecipazione attiva; - partecipazione selettiva alle attività didattiche; - partecipazione discontinua alle attività didattiche.
RAPPORTI INTERPERSONALI	L'alunno/a dimostra: - un ruolo propositivo all'interno della classe e ottima socializzazione; - un ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe; - correttezza nei rapporti interpersonali; - rapporti abbastanza positivi con adulti e compagni; - rapporti sufficientemente collaborativi con gli altri.

GIUDIZI SINTETICI RIPORTATI NEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE E RELATIVI DESCRITTORI

OTTIMO	L'alunno/a dimostra: - rispetto delle regole in tutte le situazioni con senso di responsabilità e consapevolezza; - puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche; - interesse e partecipazione propositiva alle lezioni e alle attività della Scuola; - un ruolo propositivo all'interno della classe e ottima socializzazione.
DISTINTO	L'alunno/a dimostra: - generale rispetto delle regole ed è sempre disponibile a modificare i suoi comportamenti in positivo; - costante adempimento dei doveri scolastici; - interesse e partecipazione costruttiva alle attività della Scuola; - un ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe.
BUONO	L'alunno/a dimostra: - rispetto delle regole in molte situazioni, anche se a volte ha bisogno di richiami; - buona consapevolezza del proprio dovere; - interesse adeguato; - di svolgere regolarmente i compiti assegnati; - partecipazione attiva; - correttezza nei rapporti interpersonali.
DISCRETO	L'alunno/a dimostra: - parziale rispetto delle regole e necessita di richiami in varie situazioni; - interesse parziale; - consapevolezza più che sufficiente del proprio dovere; - di svolgere in modo discontinuo i compiti assegnati con frequenti richiami degli insegnanti; - partecipazione selettiva alle attività; - rapporti abbastanza positivi con adulti e compagni.
SUFFICIENTE	L'alunno/a dimostra: - di aver bisogno di sollecitazioni e richiami per rispettare le regole nelle varie situazioni; - sufficiente consapevolezza del proprio dovere; - interesse selettivo; - saltuario svolgimento dei compiti assegnati; - partecipazione discontinua alle attività didattiche; - rapporti sufficientemente collaborativi con gli altri.

LIVELLI DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARE SCUOLA PRIMARIA

L'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica di cui all'articolo 4, comma 4 del DPR n. 275/1999, ha elaborato i criteri di valutazione riportando per i principali obiettivi di ciascuna disciplina il giudizio sintetico e la relativa descrizione indicata nell'Allegato A dell'O.M. n. 3/2025.

RUBRICHE DI VALUTAZIONE

ITALIANO		
CLASSI PRIME		
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO
Ascoltare e comprendere le informazioni principali negli scambi comunicativi e nei testi. Interagire in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta. Leggere ad alta voce e comprendere semplici e brevi testi. Scrivere didascalie e semplici frasi. Riconoscere e denominare alcune parti del discorso. Utilizzare le principali convenzioni ortografiche.	OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
	DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
	BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
	DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
	SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
	NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

ITALIANO
CLASSI SECONDE

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO
Ascoltare e comprendere le informazioni principali negli scambi comunicativi e nei testi. Interagire in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta. Leggere ad alta voce e comprendere semplici e brevi testi. Scrivere didascalie e semplici frasi. Riconoscere e denominare alcune parti del discorso. Utilizzare le principali convenzioni ortografiche.	OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
	DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
	BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
	DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
	SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
	NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

ITALIANO
CLASSI TERZE

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO
Comprendere messaggi di diverso tipo. Riferire esperienze personali ed esporre un argomento. Interagire nelle diverse situazioni comunicative. Utilizzare strategie di lettura funzionali allo scopo. Leggere e comprendere testi di vario tipo. Produrre e rielaborare testi con caratteristiche diverse. Scrivere rispettando le convenzioni ortografiche e grammaticali. Comprendere e utilizzare il lessico di base. Riconoscere le principali categorie morfologiche e sintattiche.	OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
	DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
	BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
	DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
	SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
	NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

ITALIANO
CLASSI QUARTE

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO
Comprendere messaggi di diverso tipo. Riferire esperienze personali ed esporre un argomento. Interagire nelle diverse situazioni comunicative. Utilizzare strategie di lettura funzionali allo scopo. Leggere e comprendere testi di vario tipo. Produrre e rielaborare testi con caratteristiche diverse. Scrivere rispettando le convenzioni ortografiche e grammaticali. Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. Riconoscere le principali categorie morfologiche e sintattiche.	OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
	DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
	BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
	DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
	SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
	NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

ITALIANO
CLASSI QUINTE

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO
Comprendere messaggi di diverso tipo. Riferire esperienze personali ed esporre un argomento. Interagire nelle diverse situazioni comunicative. Utilizzare strategie di lettura funzionali allo scopo. Leggere e comprendere testi di vario tipo. Produrre e rielaborare testi con caratteristiche diverse. scrivere rispettando le convenzioni ortografiche e grammaticali. Arricchire, comprendere e usare il lessico in modo appropriato. Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice	OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
	DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
	BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
	DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
	SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
	NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

LINGUA INGLESE
CLASSI PRIME

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO
Comprendere vocaboli di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente, relativi a se stesso ed ai propri interessi. Interagire in modo semplice in una comunicazione caratterizzata da ripetizioni, velocità ridotta, riformulazioni e linguaggio gestuale. Leggere e comprendere parole e semplici frasi acquisite a livello orale. Copiare e scrivere parole e semplici frasi relative alla sfera personale o contesti noti.	OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
	DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
	BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
	DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
	SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
	NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

LINGUA INGLESE
CLASSI SECONDE

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO
Comprendere vocaboli istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, alle proprie preferenze ed al proprio ambiente. Interagire con i compagni per presentarsi e in situazioni di gioco, utilizzando parole e frasi memorizzate. Leggere e comprendere parole e semplici frasi acquisite a livello orale e accompagnate da supporti visivi o sonori. Copiare e scrivere parole e semplici frasi relative alla sfera personale o contesti noti.	OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
	DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
	BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
	DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
	SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
	NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

LINGUA INGLESE
CLASSI TERZE

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO
Comprendere vocaboli, espressioni, istruzioni e frasi di uso quotidiano pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso ai compagni, alla famiglia. Esprimere linguisticamente in modo comprensibile ed adeguato alla situazione comunicativa. Scambiare semplici informazioni afferenti alla sfera personale. Leggere e comprendere parole e semplici testi. Scrivere parole, messaggi, semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.	OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
	DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
	BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
	DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
	SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
	NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

LINGUA INGLESE
CLASSI QUARTE

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO
Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. Esprimersi linguisticamente in modo comprensibile ed adeguato alla situazione comunicativa. Scambiare semplici informazioni afferenti alla sfera personale. Percepire e curare il ritmo e l'intonazione. Leggere e comprendere brevi e semplici testi accompagnati da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari. Scrivere parole, messaggi, brevi testi e rispettare le principali strutture grammaticali e linguistiche. Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato.	OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
	DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
	BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
	DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
	SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
	NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

LINGUA INGLESE
CLASSI QUINTE

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO
Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. Interagire in modo comprensibile ed adeguato alla situazione comunicativa, utilizzando espressioni e frasi adatte alle situazioni. Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale. Percepire e curare il ritmo e l'intonazione. Leggere e comprendere brevi e semplici testi accompagnati da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari. Scrivere parole, messaggi, brevi testi e rispettare le principali strutture grammaticali e linguistiche. Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato.	OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
	DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
	BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
	DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
	SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
	NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

MATEMATICA
CLASSI PRIME

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO
Contare, leggere, scrivere, rappresentare, ordinare e operare con i numeri naturali. Eseguire semplici operazioni e applicare strategie di calcolo ragionato. Orientarsi nello spazio fisico. Riconoscere le principali figure geometriche del piano e dello spazio. Individuare, confrontare e ordinare grandezze misurabili e non misurabili. Classificare e mettere in relazione oggetti rispetto a proprietà note. Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schede e tabelle. Riconoscere e rappresentare semplici problemi e argomentare il processo risolutivo.	OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
	DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
	BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
	DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
	SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
	NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

MATEMATICA
CLASSI SECONDE

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO
Contare, leggere, scrivere, rappresentare, ordinare e operare con i numeri naturali. Eeguire semplici operazioni e applicare strategie di calcolo ragionato. Orientarsi nello spazio fisico. Riconoscere le principali figure geometriche del piano e dello spazio. Individuare, confrontare e ordinare grandezze misurabili e non misurabili. Classificare e mettere in relazione oggetti rispetto a proprietà note. leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schede e tabelle. Riconoscere e rappresentare semplici problemi e argomentare il processo risolutivo.	OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
	DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
	BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
	DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
	SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
	NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

MATEMATICA
CLASSI TERZE

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO
Leggere, scrivere, rappresentare, ordinare ed operare con i numeri interi e decimali. Eseguire le quattro operazioni. Descrivere, denominare, classificare e riprodurre figure geometriche. Misurare e confrontare grandezze. Rappresentare, leggere ed interpretare relazioni, dati, probabilità. Riconoscere, rappresentare e risolvere situazioni problematiche.	OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
	DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
	BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
	DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
	SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
	NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

MATEMATICA
CLASSI QUARTE

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO
Leggere, scrivere, rappresentare, ordinare ed operare con i numeri interi e decimali. Eeguire le quattro operazioni e applicare strategie di calcolo ragionato. Descrivere, denominare, classificare e riprodurre figure geometriche. Misurare e confrontare grandezze. Rappresentare, leggere ed interpretare relazioni, dati, probabilità. Riconoscere, rappresentare problemi e argomentare il processo risolutivo.	OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
	DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
	BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
	DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
	SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
	NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

MATEMATICA
CLASSI QUINTE

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO
Leggere, scrivere, rappresentare, ordinare ed operare con i numeri interi e decimali. Eseguire le quattro operazioni e applicare strategie di calcolo ragionato. Descrivere, denominare, classificare e riprodurre figure geometriche, determinando perimetro e area dei poligoni. Misurare e confrontare grandezze. Rappresentare, leggere ed interpretare relazioni, dati, probabilità. Riconoscere, rappresentare problemi e argomentare il processo risolutivo.	OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
	DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
	BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
	DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
	SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
	NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

SCIENZE
CLASSI PRIME

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO
Individuare, descrivere e classificare elementi della realtà attraverso i cinque sensi. Osservare e individuare nei fenomeni somiglianze e differenze e raccontare in modo semplice ciò che si è sperimentato. Riconoscere le caratteristiche degli esseri viventi e non e la loro relazione con l'ambiente.	OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
	DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
	BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
	DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
	SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
	NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

SCIENZE
CLASSI SECONDE

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO
Individuare e descrivere la struttura di oggetti semplici di uso quotidiano, analizzarne qualità, proprietà e funzioni Osservare e descrivere con semplici commenti le trasformazioni ambientali naturali e quelle ad opera dell'uomo. Riconoscere le caratteristiche di organismi animali e vegetali.	OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
	DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
	BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
	DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
	SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
	NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

SCIENZE
CLASSI TERZE

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO
Individuare la struttura di oggetti, analizzarne le qualità, le proprietà e le funzioni; descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso. Osservare, esplorare e descrivere i fenomeni naturali e artificiali. Esporre ciò che si è sperimentato utilizzando un lessico specifico. Riconoscere le caratteristiche di ambienti diversi e di fenomeni naturali.	OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
	DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
	BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
	DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
	SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
	NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

SCIENZE
CLASSI QUARTE

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO
Osservare e individuare nei fenomeni somiglianze e differenze, fare misurazioni, identificare relazioni spazio-temporali. Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc. Esplorare i fenomeni con un approccio scientifico e realizzare semplici esperimenti. Organizzare le informazioni e metterle in relazione per riferirle, utilizzando il lessico specifico. Riconoscere le principali caratteristiche e modi di vivere dei principali organismi animali e vegetali. Avere atteggiamenti di cura nei confronti dell'ambiente e della propria salute.	OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
	DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
	BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
	DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
	SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
	NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

SCIENZE
CLASSI QUINTE

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO
Osservare, analizzare ed esplorare i fenomeni con un approccio scientifico; realizzare semplici esperimenti. Osservare e individuare nei fenomeni somiglianze e differenze, fare misurazioni, identificare relazioni spazio/temporali. Produrre grafici e schemi. Organizzare le informazioni e metterle in relazione per riferirle, utilizzando il lessico specifico. Conoscere la struttura e lo sviluppo del proprio corpo nei suoi diversi organi e apparati. Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio.	OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
	DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
	BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
	DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
	SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
	NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

TECNOLOGIA
CLASSI PRIME

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO
Osservare oggetti d'uso comune e i materiali di cui sono fatti. Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso semplici tabelle o disegni. Utilizzare strumenti tecnologici e digitali con le relative applicazioni. Realizzare un oggetto con vari materiali seguendo una precisa metodologia progettuale. Utilizzare con la guida dell'insegnante programmi informatici di utilità (programmi di scrittura, disegno e di gioco).	OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
	DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
	BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
	DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
	SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
	NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

TECNOLOGIA
CLASSI SECONDE

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO
Osservare oggetti d'uso comune e i materiali di cui sono fatti. Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso semplici tabelle o disegni. Utilizzare strumenti tecnologici e digitali con le relative applicazioni. Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginare i possibili miglioramenti. Realizzare un oggetto con vari materiali seguendo una precisa metodologia progettuale. Utilizzare con la guida dell'insegnante programmi informatici di utilità (programmi di scrittura, disegno e di gioco).	OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
	DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
	BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
	DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
	SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
	NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

TECNOLOGIA
CLASSI TERZE

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO
Osservare oggetti d'uso comune per individuarne e spiegarne la funzione. Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso semplici indicazioni. Utilizzare strumenti tecnologici e digitali con le relative applicazioni. Seguire semplici percorsi di robotica educativa. Produrre semplici relazioni/ presentazioni a documentazione del proprio lavoro. Seguire semplici istruzioni d'uso in percorsi di tinkering per realizzare oggetti.	OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
	DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
	BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
	DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
	SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
	NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

TECNOLOGIA
CLASSI QUARTE

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO
Osservare, rappresentare e descrivere elementi del mondo artificiale utilizzando un linguaggio specifico. Utilizzare strumenti tecnologici e digitali con le relative applicazioni. Seguire semplici percorsi di robotica educativa. Produrre semplici relazioni/ presentazioni a documentazione del proprio lavoro. Seguire semplici istruzioni d'uso in percorsi di tinkering per realizzare oggetti.	OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
	DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
	BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
	DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
	SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
	NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

TECNOLOGIA
CLASSI QUINTE

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO
Osservare, rappresentare e descrivere elementi del mondo artificiale utilizzando un linguaggio specifico. Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. Utilizzare strumenti tecnologici e digitali con le relative applicazioni. Seguire semplici percorsi di robotica educativa. Produrre semplici relazioni/ presentazioni a documentazione del proprio lavoro. Seguire semplici istruzioni d'uso in percorsi di tinkering per realizzare oggetti.	OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
	DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
	BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
	DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
	SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
	NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

STORIA
CLASSI PRIME

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO
Individuare elementi per la ricostruzione del vissuto personale. Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del proprio vissuto. Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. Riconoscere relazioni di successioni e di contemporaneità, durate, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali (linee del tempo, sequenze cronologiche di immagini). Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, didascalie. Riferire in modo semplice le conoscenze acquisite.	OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
	DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
	BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
	DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
	SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
	NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

STORIA
CLASSI SECONDE

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO
Individuare elementi per la ricostruzione del vissuto personale. Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del proprio vissuto. Riconoscere relazioni di successioni e di contemporaneità, durate, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. Definire durate temporali e conoscere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo. Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali. Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.	OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
	DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
	BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
	DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
	SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
	NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

STORIA
CLASSI TERZE

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO
Ricavare informazioni da fonti di diverso tipo utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. Conoscere e comprendere eventi delle società che hanno caratterizzato la storia collocandoli sulla linea del tempo. Riconoscere relazioni di successioni e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. Elaborare semplici rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti. Organizzare le informazioni in semplici schemi temporali e metterle in relazione per riferirle usando il lessico specifico.	OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
	DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
	BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
	DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
	SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
	NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

STORIA
CLASSI QUARTE

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO
Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. Elaborare gli argomenti delle civiltà storiche studiate utilizzando i termini specifici e collocandoli sulla linea del tempo. Organizzare le informazioni e metterle in relazione per riferirle usando il lessico specifico. Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi. Elaborare in semplici testi scritti e orali gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.	OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
	DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
	BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
	DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
	SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
	NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

STORIA
CLASSI QUINTE

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO
Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto. Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate. Usare strumenti cronologici e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze. Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti. Conoscere e organizzare con coerenza conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina. Elaborare in testi scritti e orali gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.	OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
	DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
	BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
	DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
	SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.
	NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

GEOGRAFIA
CLASSI PRIME

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO
Orientarsi nello spazio circostante, utilizzando gli indicatori spaziali Compiere e rappresentare percorsi effettuati nello spazio circostante. Individuare gli elementi che caratterizzano il paesaggio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. Riconoscere nel proprio ambiente di vita le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni.	OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
	DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
	BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
	DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
	SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
	NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

GEOGRAFIA
CLASSI SECONDE

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO
Orientarsi nello spazio utilizzando i punti di riferimento arbitrari e convenzionali Leggere e rappresentare gli spazi geografici e i percorsi anche attraverso simbologie convenzionali. Individuare e riconoscere con sicurezza gli elementi fisici e antropici che caratterizzano il proprio territorio Riconoscere le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo.	OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
	DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
	BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
	DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
	SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
	NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

GEOGRAFIA
CLASSI TERZE

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO
Orientarsi nello spazio utilizzando gli indicatori topologici e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali) Leggere e rappresentare gli spazi geografici e i percorsi anche attraverso simbologie convenzionali. Individuare e riconoscere con sicurezza gli elementi fisici e antropici che caratterizzano il proprio territorio Riconoscere le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo.	OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
	DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
	BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
	DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
	SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
	NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

GEOGRAFIA
CLASSI QUARTE

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO
Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche Analizzare Fatti e fenomeni locali, interpretando carte geografiche, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali. Organizzare le informazioni e metterle in relazione per riferire usando il lessico specifico. Conoscere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i vari tipi di paesaggio italiano. Individuare in Italia le regioni fisiche, climatiche, storico-culturali.	OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
	DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
	BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
	DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
	SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
	NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

GEOGRAFIA
CLASSI QUINTE

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO
Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche) Analizzare Fatti e fenomeni locali, interpretando carte geografiche, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali. Organizzare le informazioni e metterle in relazione per riferire usando il lessico specifico. Conoscere e descrivere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano.	OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
	DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
	BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
	DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
	SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
	NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

EDUCAZIONE MOTORIA
CLASSI PRIME

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO
Conoscere le parti del corpo. Utilizzare schemi motori diversi. Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. Partecipare a giochi rispettando le regole. Conoscere ed utilizzare in modo corretto gli spazi di attività.	OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
	DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
	BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
	DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
	SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
	NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

EDUCAZIONE MOTORIA
CLASSI SECONDE

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO
Saper controllare i propri movimenti e orientarsi nello spazio e nel tempo. Coordinare e utilizzare schemi motori diversi Partecipare a giochi rispettando le regole. Conoscere ed utilizzare in modo corretto gli spazi di attività.	OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
	DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
	BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
	DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
	SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
	NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

EDUCAZIONE MOTORIA
CLASSI TERZE

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO
Coordinare ed utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro. Assumere diverse posture corporee e interpretare attraverso il proprio corpo, ruoli e situazioni reali o fantastiche. Partecipare, collaborare con gli altri e rispettare le regole del gioco e dello sport. Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico, attraverso osservazioni sulla propria esperienza guidate dall'insegnante.	OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
	DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
	BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
	DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
	SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
	NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

EDUCAZIONE MOTORIA
CLASSI QUARTE

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO
Utilizzare schemi motori e posturali, le loro interazioni in situazione combinata e simultanea. Utilizzare modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione. Partecipare, collaborare con gli altri e rispettare le regole del gioco e dello sport Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. Assumere comportamenti e stili di vita adeguati	OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
	DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
	BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
	DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
	SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
	NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

EDUCAZIONE MOTORIA
CLASSI QUINTE

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO
Controllare schemi posturali e schemi motori dinamici, con coordinazione e consapevolezza delle proprie capacità motorie. Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. Partecipare, collaborare con gli altri e rispettare le regole del gioco e dello sport Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. Assumere comportamenti e stili di vita adeguati	OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
	DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
	BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
	DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
	SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
	NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

MUSICA
CLASSI PRIME

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO
Individuare e classificare suoni e riprodurre sequenze ritmiche. Eseguire brani vocali.	OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
	DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
	BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
	DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
	SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
	NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

MUSICA
CLASSI SECONDE

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO
Individuare e classificare suoni e riprodurre sequenze ritmiche. Eseguire brani vocali.	OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
	DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
	BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
	DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
	SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
	NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

MUSICA
CLASSI TERZE

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO
Ascoltare i diversi generi musicali e riconoscere i parametri del suono. Riconoscere elementi basilari del linguaggio musicale. Eseguire brani vocali.	OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
	DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
	BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
	DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
	SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
	NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

MUSICA
CLASSI QUARTE

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO
Analizzare e descrivere eventi sonori e codificare i ritmi e gli elementi del linguaggio musicale. Eseguire brani vocali.	OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
	DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
	BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
	DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
	SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
	NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

MUSICA
CLASSI QUINTE

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO
Analizzare e descrivere eventi sonori e codificare i ritmi e gli elementi del linguaggio musicale. Eseguire brani vocali.	OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
	DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
	BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
	DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
	SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
	NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

ARTE E IMMAGINE
CLASSI PRIME

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO
Utilizzare in modo corretto lo spazio del foglio. Usare colori e materiali come elementi espressivi.	OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
	DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
	BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
	DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
	SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
	NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

ARTE E IMMAGINE
CLASSI SECONDE

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO
Utilizzare semplici tecniche nell'espressione iconica. Rappresentare ambienti, personaggi e oggetti.	OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
	DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
	BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
	DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
	SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
	NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

ARTE E IMMAGINE
CLASSI TERZE

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO
Utilizzare tecniche e grafiche pittoriche. Decodificare le immagini attraverso il linguaggio visivo ed espressivo. Osservare, leggere e descrivere immagini ed opere d'arte.	OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
	DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
	BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
	DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
	SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
	NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

ARTE E IMMAGINE
CLASSI QUARTE

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO
Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita. Conoscere i linguaggi della comunicazione visiva. Guardare e osservare un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali. Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture.	OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
	DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
	BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
	DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
	SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
	NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

ARTE E IMMAGINE
CLASSI QUINTE

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO
Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita. Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali. Conoscere i linguaggi della comunicazione visiva per leggere e interpretare opere d'arte. Conoscere i principali beni artistico culturali presenti nel proprio territorio e manifestare sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.	OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
	DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
	BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
	DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
	SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
	NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

EDUCAZIONE CIVICA
CLASSI PRIME-SECONDE-TERZE-QUARTE E QUINTE

NUCLEI CONCETTUALI OGGETTO DI VALUTAZIONE	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO
COSTITUZIONE SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ CITTADINANZA DIGITALE	OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
	DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
	BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
	DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
	SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
	NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

RELIGIONE			
CLASSI PRIME E SECONDE			

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	GIUDIZIO
L'alunno conosce, comprende e confronta in modo notevole ed esaustivo: - Dio creatore e Padre di tutti gli uomini - Gesù di Nazareth, il "Dio con noi" - La preghiera, espressione di religiosità.	L'alunno coglie il significato della relazione tra Dio e l'uomo, sa individuarne il senso religioso, partendo dai racconti evangelici, e utilizza i termini propri del linguaggio religioso in modo sempre appropriato.	L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre in modo originale e critico e dimostra ottime capacità di vivere il Vangelo nella sua esperienza personale, familiare e sociale.	OTTIMO
L'alunno conosce, comprende e confronta in modo completo e approfondito: - Dio creatore e Padre di tutti gli uomini - Gesù di Nazareth, il "Dio con noi" - La preghiera, espressione di religiosità.	L'alunno coglie il significato della relazione tra Dio e l'uomo, sa individuarne il senso religioso, partendo dai racconti evangelici, e utilizza i termini propri del linguaggio religioso in modo quasi sempre appropriato.	L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre in autonomia e dimostra di avere le capacità per vivere il Vangelo nella sua esperienza personale, familiare e sociale.	DISTINTO
L'alunno conosce, comprende e confronta in modo corretto: - Dio creatore e Padre di tutti gli uomini - Gesù di Nazareth, il "Dio con noi" - La preghiera, espressione di religiosità.	L'alunno coglie il significato della relazione tra Dio e l'uomo, sa individuarne il senso religioso, partendo dai racconti evangelici, e utilizza i termini propri del linguaggio religioso in modo corretto.	L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre in modo adeguato e dimostra buone capacità di vivere il Vangelo nella sua esperienza personale, familiare e sociale.	BUONO
L'alunno conosce, comprende e confronta in modo abbastanza corretto: - Dio creatore e Padre di tutti gli uomini - Gesù di Nazareth, il "Dio con noi" - La preghiera, espressione di religiosità.	L'alunno coglie il significato della relazione tra Dio e l'uomo, sa individuarne il senso religioso, partendo dai racconti evangelici, e utilizza i termini propri del linguaggio religioso manifestando alcune incertezze.	L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre in modo sostanzialmente corretto e dimostra discrete capacità di vivere il Vangelo nella sua esperienza personale, familiare e sociale.	DISCRETO
L'alunno conosce, comprende e confronta in modo essenziale: - Dio creatore e Padre di tutti gli uomini - Gesù di Nazareth, il "Dio con noi" - La preghiera, espressione di religiosità.	L'alunno coglie il significato della relazione tra Dio e l'uomo, sa individuarne il senso religioso, partendo dai racconti evangelici, e utilizza i termini propri del linguaggio religioso manifestando alcune incertezze.	L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre in modo sostanzialmente corretto e dimostra discrete capacità di vivere il Vangelo nella sua esperienza personale, familiare e sociale.	SUFFICIENTE
L'alunno conosce, comprende e confronta in modo non adeguato: - Dio creatore e Padre di tutti gli uomini - Gesù di Nazareth, il "Dio con noi" - La preghiera, espressione di religiosità.	L'alunno coglie il significato della relazione tra Dio e l'uomo con superficialità; solo se guidato, ne individua il senso religioso e utilizza i termini propri del linguaggio religioso in modo non adeguato.	L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre in modo parziale e dimostra difficoltà nella capacità di vivere il Vangelo nella sua esperienza personale, familiare e sociale.	NON SUFFICIENTE

RELIGIONE			
CLASSI TERZE-QUARTE E QUINTE			

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	GIUDIZIO
L'alunno conosce, comprende e confronta in modo notevole ed esaustivo: -La Bibbia e le storie dei suoi personaggi principali -Il messaggio di Gesù -Le origini e lo sviluppo del cristianesimo -Le principali religioni mondiali.	L'alunno coglie il significato della relazione tra Dio e l'uomo, sa esprimersi con un linguaggio religioso notevole ed esaustivo, e sa individuare il messaggio principale della Bibbia, confrontandolo con quello delle altre religioni.	L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre in modo originale e critico e dimostra ottime capacità di trarre motivo per interrogarsi nell'esperienza personale, familiare e sociale.	OTTIMO
L'alunno conosce, comprende e confronta in modo completo e approfondito: -La Bibbia e le storie dei suoi personaggi principali -Il messaggio di Gesù -Le origini e lo sviluppo del cristianesimo -Le principali religioni mondiali.	L'alunno coglie il significato della relazione tra Dio e l'uomo, sa esprimersi con un linguaggio religioso completo e approfondito, e sa individuare il messaggio principale della Bibbia, confrontandolo con quello delle altre religioni.	L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre in modo autonomo e dimostra notevoli capacità di trarre motivo per interrogarsi nell'esperienza personale, familiare e sociale.	DISTINTO
L'alunno conosce, comprende e confronta in modo corretto: -La Bibbia e le storie dei suoi personaggi principali -Il messaggio di Gesù -Le origini e lo sviluppo del cristianesimo -Le principali religioni mondiali.	L'alunno coglie il significato della relazione tra Dio e l'uomo, sa esprimersi con un linguaggio religioso corretto, e quasi sempre sa individuare il messaggio principale della Bibbia, confrontandolo con quello delle altre religioni.	L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre in modo corretto e dimostra buone capacità di trarre motivo per interrogarsi nell'esperienza personale, familiare e sociale.	BUONO
L'alunno conosce, comprende e confronta in modo abbastanza corretto: -La Bibbia e le storie dei suoi personaggi principali -Il messaggio di Gesù -Le origini e lo sviluppo del cristianesimo -Le principali religioni mondiali.	L'alunno coglie il significato della relazione tra Dio e l'uomo in modo non sempre sicuro, sa esprimersi con un linguaggio religioso abbastanza corretto ma non esaustivo, e, con alcune incertezze, sa individuare il messaggio principale della Bibbia, confrontandolo con quello delle altre religioni.	L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre in modo sostanzialmente corretto e dimostra discrete capacità di trarre motivo per interrogarsi nell'esperienza personale, familiare e sociale.	DISCRETO
L'alunno conosce, comprende e confronta in modo essenziale: -La Bibbia e le storie dei suoi personaggi principali -Il messaggio di Gesù -Le origini e lo sviluppo del cristianesimo -Le principali religioni mondiali.	L'alunno coglie in modo approssimativo il significato della relazione tra Dio e l'uomo, sa esprimersi con un linguaggio religioso essenziale e manifesta incertezze nell'individuare il messaggio principale della Bibbia in modo sicuro.	L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre in modo essenziale e a volte dimostra difficoltà nella capacità di trarre motivo per interrogarsi nell'esperienza personale, familiare e sociale.	SUFFICIENTE
L'alunno conosce, comprende e confronta in modo non adeguato: -La Bibbia e le storie dei suoi personaggi principali -Il messaggio di Gesù -Le origini e lo sviluppo del cristianesimo -Le principali religioni mondiali.	L'alunno coglie il significato della relazione tra Dio e l'uomo con superficialità, sa esprimersi con un linguaggio religioso non adeguato, e sa individuare il messaggio principale della Bibbia in modo frammentario.	L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre in modo parziale e dimostra difficoltà nella capacità di trarre motivo per interrogarsi nell'esperienza personale, familiare e sociale.	NON SUFFICIENTE

ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

CLASSI PRIME E SECONDE

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	GIUDIZIO
Conosce in modo completo e approfondito le regole e le rispetta come strumenti indispensabili per una convivenza civile.	Possiede la capacità di discutere, affrontare problemi, indicare soluzioni personali ed originali.	Mette in atto atteggiamenti e comportamenti di rispetto delle diversità e collabora attivamente per un progetto comune.	OTTIMO
Conosce in modo completo le regole e le rispetta come strumenti indispensabili per una convivenza civile.	Possiede la capacità di discutere, affrontare problemi, indicare soluzioni.	Mette in atto atteggiamenti e comportamenti di rispetto delle diversità. Collabora attivamente con gli altri.	DISTINTO
Conosce in modo abbastanza completo le regole e le rispetta come strumenti indispensabili per una convivenza civile.	Possiede la capacità di discutere, affrontare problemi, indicare soluzioni in semplici contesti.	Accetta, rispetta, aiuta gli altri e i diversi da sé mostrandosi disponibile a collaborare.	BUONO
Conosce in modo discreto le regole e non sempre le rispetta per un'adeguata convivenza civile.	Possiede la capacità di discutere e affrontare problemi concreti.	Accetta e rispetta gli altri e i diversi da sé.	DISCRETO
Conosce in modo essenziale le regole e non sempre le rispetta per un'adeguata convivenza civile.	Fatica a discutere e affrontare problemi concreti.	Accetta il punto vista degli altri, ma non sempre riesce a collaborare con loro.	SUFFICIENTE
Conosce in modo frammentario le regole e non sempre le rispetta per un'adeguata convivenza civile.	Non sempre è in grado di discutere e affrontare problemi concreti.	Fatica ad accettare e rispettare le opinioni degli altri.	NON SUFFICIENTE

ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

CLASSI TERZE-QUARTE E QUINTE

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	GIUDIZIO
Conosce in modo completo e approfondito le regole e le rispetta come strumenti indispensabili per una convivenza civile.	Possiede la capacità di discutere, affrontare problemi, indicare soluzioni personali ed originali.	Mette in atto atteggiamenti e comportamenti di rispetto delle diversità e collabora attivamente per un progetto comune. Accresce la propria coscienza civica rispetto a problemi collettivi ed individuali.	OTTIMO
Conosce in modo completo le regole e le rispetta come strumenti indispensabili per una convivenza civile.	Possiede la capacità di discutere, affrontare problemi, indicare soluzioni.	Mette in atto atteggiamenti e comportamenti di rispetto delle diversità. Accresce la propria coscienza civica rispetto a problemi collettivi ed individuali.	DISTINTO
Conosce in modo abbastanza completo le regole e le rispetta come strumenti indispensabili per una convivenza civile.	Possiede la capacità di discutere, affrontare problemi, indicare soluzioni in semplici contesti.	Accetta, rispetta, aiuta gli altri e i "diversi da sé" mostrandosi disponibile alla conoscenza e all'incontro con culture ed esperienze diverse.	BUONO
Conosce in modo adeguato le regole e non sempre le rispetta per un'adeguata convivenza civile.	Non sempre riesce a discutere, affrontare problemi, indicare soluzioni in semplici contesti.	Accetta, rispetta, aiuta gli altri e i "diversi da sé", ma non sempre si dimostra disponibile alla conoscenza e all'incontro con culture ed esperienze diverse.	DISCRETO
Conosce in modo essenziale le regole e non sempre le rispetta per un'adeguata convivenza civile.	Fatica a discutere e affrontare problemi concreti.	Accetta il punto vista degli altri, ma non sempre riesce a collaborare con loro.	SUFFICIENTE
Conosce in modo frammentario le regole e non sempre le rispetta per un'adeguata convivenza civile.	Non sempre è in grado di discutere e affrontare problemi concreti.	Fatica ad accettare e rispettare le opinioni degli altri.	NON SUFFICIENTE

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

La certificazione delle competenze segue le indicazioni prescrittive previste dal D.M. n. 14 del 30 gennaio 2024.

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA PRIMARIA

Gli alunni della Scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o insufficienti. La Scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o insufficienti. La scuola, inoltre, adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.

Il D.Lgs. 62/17 art.3 prevede che i docenti della classe possano deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione (c.3). La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, e deve avvenire sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti.

Il Collegio Docenti con delibera n. 32 del 16 gennaio 2018 ha stabilito i seguenti criteri per la non ammissione:

INSUFFICIENTE	L'alunno/a dimostra: ● difficoltà nel rispetto delle regole; ● parziale consapevolezza del proprio dovere; ● scarsa motivazione ad affrontare le proprie didattiche; ● di aver un atteggiamento provocatorio/irrispettoso verso l'adulto e i compagni.
----------------------	---

VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Per la Scuola Secondaria di primo grado la valutazione periodica e annuale terrà conto, oltre che dei risultati delle singole prove oggettive, interrogazioni, esercitazioni, libere elaborazioni, anche delle competenze chiave per l'apprendimento permanente maturate nel corso del processo di insegnamento-apprendimento [(Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018 (2018/C 189/01))]:

- Competenza alfabetica funzionale;
- Competenza multilinguistica;
- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- Competenza digitale;
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- Competenza in materia di cittadinanza;
- Competenza imprenditoriale;
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Per la valutazione del percorso formativo degli alunni si valuta la situazione di partenza con osservazioni sistematiche iniziali che includono anche prove comuni per classi parallele, mirate e funzionali, in modo che i docenti possano stabilire la reale situazione della classe e dei singoli alunni nell'area cognitiva e in quella non cognitiva. La situazione intermedia e finale verrà valutata con altrettante prove.

Le prove comuni per le classi della Scuola secondaria di primo grado riguardano le discipline di Italiano, Matematica, Inglese.

DESCRIZIONE DEL PROCESSO E DEL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI

Il D.Lgs. 62/2017 all'art. 2 c.3 stabilisce che *"la valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto"*.

Gli indicatori presi in considerazione nella redazione sono i seguenti:

Autonomia
Consapevolezza di sé e senso d'iniziativa
Imparare ad imparare
Competenze sociali
Convivenza civile
Pensiero critico, capacità di argomentazione di risoluzione di problemi (secondo quadrimestre)

Descrittori del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (Primo quadrimestre)

Descrittori	Livelli non conseguiti 1	Livello iniziale/base 2	Livello intermedio 3	Livello avanzato 4
	L'alunno/a			
A Autonomia	Dimostra un'autonomia parziale nell'affrontare le situazioni.	Affronta in modo abbastanza autonomo e responsabile le situazioni.	Affronta in autonomia e con responsabilità le situazioni.	Affronta in autonomia e con responsabilità le situazioni riflettendo ed esprimendo consapevolmente la propria personalità.
B Consapevolezza di sé e senso di iniziativa	Dimostra un'incerta consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti.	Inizia ad avere consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti in alcuni ambiti.	Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti in alcuni ambiti.	Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti.
C Imparare ad imparare	Ha difficoltà, benché guidato, ad organizzare il proprio apprendimento.	Organizza in modo discontinuo il proprio apprendimento.	Sa organizzare il proprio apprendimento.	Sa organizzare, pianificare e progettare il proprio apprendimento.
D Competenze sociali	Si relaziona talvolta in modo conflittuale. Dimostra scarso rispetto per gli ambienti scolastici.	È quasi sempre in grado di relazionarsi correttamente con gli altri e di rispettare gli ambienti in contesti noti.	È in grado di relazionarsi correttamente con gli altri e rispetta gli ambienti.	Ha capacità relazionali che permettono di creare situazioni positive in ogni contesto e rispetta gli ambienti con consapevolezza.
E Convivenza civile	Fatica a comprendere in numerosi contesti la necessità del rispetto della convivenza civile.	Inizia a comprendere in alcuni contesti la necessità del rispetto della convivenza civile.	Sta assimilando la necessità del rispetto della convivenza civile.	Ha assimilato il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.

Descrittori del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (Secondo quadrimestre)

Descrittori	Livelli non conseguiti 1	Livello iniziale/base 2	Livello intermedio 3	Livello avanzato 4
	L'alunno/a			
A Autonomia	Dimostra un'autonomia parziale nell'affrontare le situazioni.	Affronta in modo abbastanza autonomo e responsabile le situazioni.	Affronta in autonomia e con responsabilità le situazioni.	Affronta in autonomia e con responsabilità le situazioni riflettendo ed esprimendo consapevolmente la propria personalità.
B Consapevolezza di sé e senso di iniziativa	Dimostra un'incerta consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti.	Inizia ad avere consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti in alcuni ambiti.	Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti in alcuni ambiti.	Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti.
C Imparare ad imparare	Ha difficoltà, benché guidato, ad organizzare il proprio apprendimento.	Organizza in modo discontinuo il proprio apprendimento.	Sa organizzare il proprio apprendimento.	Sa organizzare, pianificare e progettare il proprio apprendimento.
D Competenze sociali	Si relaziona talvolta in modo conflittuale. Dimostra scarso rispetto per gli ambienti scolastici.	È quasi sempre in grado di relazionarsi correttamente con gli altri e di rispettare gli ambienti in contesti noti.	È in grado di relazionarsi correttamente con gli altri e rispetta gli ambienti.	Ha capacità relazionali che permettono di creare situazioni positive in ogni contesto e rispetta gli ambienti con consapevolezza.
E Convivenza civile	Fatica a comprendere in numerosi contesti la necessità del rispetto della convivenza civile.	Inizia a comprendere in alcuni contesti la necessità del rispetto della convivenza civile.	Sta assimilando la necessità del rispetto della convivenza civile.	Ha assimilato il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.
F Pensiero critico, capacità di argomentazione e di risoluzione di problemi ²	Presenta difficoltà a pensare in modo critico e ad argomentare.	Esprime, se guidato, un pensiero critico su situazioni note ed inizia a sviluppare la capacità di argomentare.	Esprime un proprio pensiero critico ed è in grado di argomentare in modo ordinato.	Esprime il proprio pensiero critico ed è in grado di produrre argomentazioni esaurienti in situazioni nuove e complesse.

² Il descrittore F non può essere impiegato nelle classi prime, può essere impiegato per le classi seconde (solo per alunni con livello intermedio o avanzato) e deve essere utilizzato per gli alunni delle classi terze.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

INDICATORI DEL COMPORTAMENTO:

- Rispetto dell'ambiente e delle regole scolastiche;
- Impegno nell'esecuzione dei compiti e delle attività scolastiche;
- Partecipazione, spirito di iniziativa ed interesse alla vita scolastica e del territorio;
- Rapporti interpersonali.

VOTI DI COMPORTAMENTO E RELATIVI DESCRITTORI

VOTO IN DECIMI	DESCRITTORI
10	Partecipa in modo efficace e costruttivo alla vita sociale della scuola, si adopera per risolvere i conflitti ed è consapevole dei comportamenti che adotta nella comunità scolastica. Si applica con spirito di iniziativa alle proposte didattiche, organizza il lavoro individuale e sa pianificare efficacemente attività e progetti in gruppo.
9	Partecipa in modo spesso efficace e costruttivo alla vita sociale della scuola ed è consapevole dei comportamenti che adotta nella comunità scolastica. Si applica quasi sempre alle proposte didattiche, organizza efficacemente il lavoro individuale e partecipa attivamente alle attività e progetti di gruppo.
8	Riesce a partecipare in modo positivo alla vita sociale della scuola, non sempre consapevole dei comportamenti che è necessario adottare nella comunità scolastica. Per lo più si applica alle proposte didattiche; se stimolato è in grado di organizzare il lavoro individuale e di partecipare ad attività e progetti in gruppo.
7	Partecipa in modo discontinuo alla vita sociale della scuola, alle attività e ai progetti in gruppo. Non riesce sempre a relazionarsi in modo adeguato nella comunità scolastica. Per lo più si applica superficialmente alle proposte didattiche e al lavoro individuale.
6	Fatica a partecipare in modo positivo alla vita sociale della scuola, spesso non consapevole dei comportamenti che è necessario adottare nella comunità scolastica. Se guidato si applica alle proposte didattiche, il grado di organizzazione del lavoro individuale e in gruppo è spesso lacunoso.
5	La sua partecipazione alla vita sociale della scuola è spesso ostacolata da comportamenti inadeguati verso i compagni, il personale scolastico e gli ambienti. Genera frequentemente conflitti, anche gravi, dimostra disinteresse o ostilità verso le proposte didattiche, il lavoro individuale, le attività e i progetti in gruppo.

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025 la valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni della Scuola Secondaria di primo grado è espressa con voto in decimi.

Il voto attribuito al comportamento degli alunni in sede di scrutinio finale è riferito all'intero anno scolastico.

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato per gli alunni a cui è attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

La valutazione degli apprendimenti nelle singole discipline è espressa in decimi, in relazione agli obiettivi, ai descrittori e agli indicatori fissati. La valutazione degli apprendimenti nelle discipline di Insegnamento della religione cattolica e di attività alternativa all'IRC è indicata mediante giudizi sintetici.

LIVELLI DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

INDICATORI DI VALUTAZIONE

ITALIANO			
VOTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
10-9	Conosce in modo sicuro e completo gli elementi richiesti dalla consegna.	Sviluppa in modo completo ed approfondito la consegna in ogni suo aspetto, strutturando ordinatamente ed efficacemente i contenuti con un periodare corretto e ben articolato ed un lessico fluido, appropriato, ricercato.	Rielabora i contenuti in modo originale e critico. Applica in modo corretto anche le strutture morfosintattiche più complesse.
8	Conosce in modo completo gli elementi richiesti dalla consegna.	Sviluppa complessivamente gli aspetti della consegna, strutturando adeguatamente i contenuti e utilizzando un periodare corretto con un lessico fluido ed appropriato.	Rielabora i contenuti in modo piuttosto originale. Applica in modo corretto le strutture morfosintattiche.
7	Conosce gran parte degli elementi forniti dalla consegna.	Sviluppa in modo adeguato la maggior parte degli aspetti della consegna, strutturando ordinatamente i contenuti, utilizzando un periodare nel complesso corretto e lineare ed un lessico appropriato.	Rielabora i contenuti in modo organico. Applica le strutture morfosintattiche in modo abbastanza corretto.
6	Conosce gli elementi più importanti richiesti dalla consegna.	Sviluppa gli aspetti della consegna strutturando i contenuti in modo semplice, utilizzando un periodare sufficientemente corretto ed un lessico non sempre adeguato.	Rielabora in maniera accettabile i contenuti. Applica semplici strutture morfosintattiche.
5	Conosce parzialmente ed in modo approssimativo gli elementi richiesti dalla consegna.	Sviluppa solo alcuni aspetti della consegna, pertanto i contenuti risultano incompleti e disorganici. Utilizza un periodare non sempre corretto ed un lessico poco adeguato.	Ha notevoli difficoltà nel rielaborare i contenuti e nell'applicare le strutture morfosintattiche più semplici.
4	Dimostra di non conoscere gli elementi forniti dalla consegna.	La produzione è ancora inadeguata e insufficiente.	Anche guidato, non rielabora i contenuti e non applica correttamente le strutture morfosintattiche più semplici.

INDICATORI DI VALUTAZIONE

STORIA E GEOGRAFIA			
VOTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
10-9	Conosce in modo completo ed approfondito tutti i contenuti disciplinari.	Espone in modo fluido e pertinente utilizzando adeguatamente il lessico specifico. Organizza le informazioni in una struttura ordinata e funzionale.	Rielabora in modo originale e critico dimostrando ottime capacità di collegamento ed un approccio multidisciplinare adeguato e disinvolto.
8	Conosce in modo completo i contenuti disciplinari.	Espone in modo appropriato utilizzando correttamente il lessico specifico. Organizza le informazioni in una struttura ordinata ed equilibrata.	Rielabora in modo chiaro dimostrando buone capacità di collegamento ed un approccio multidisciplinare adeguato.
7	Conosce in modo adeguato buona parte dei contenuti disciplinari.	Espone in modo complessivamente appropriato utilizzando adeguatamente alcuni termini specifici. Organizza le informazioni in una struttura ordinata.	Rielabora in modo organico effettuando alcuni collegamenti multidisciplinari.
6	Conosce sufficientemente i contenuti disciplinari.	Espone in modo lineare organizzando le informazioni in una struttura semplice.	Si impegna per rielaborare semplici contenuti dimostrando incertezza nella capacità di collegamento.
5	Conosce in modo frammentario e superficiale i contenuti disciplinari.	Espone le informazioni in modo disorganico con un lessico povero.	Presenta difficoltà nella rielaborazione dei contenuti evidenziando scarse capacità di collegamento.
4	Possiede scarse conoscenze anche dei contenuti più semplici.	Ha notevoli difficoltà di esposizione.	Anche se guidato, non rielabora i contenuti.

DESCRITTORI DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

CONOSCENZE	<i>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza dei cittadini consapevoli del mondo: regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza. Nel rispetto delle linee guida relative a sostenibilità e cittadinanza digitale.</i>
ABILITÀ	<i>Individuare, applicare e saper riferire, partendo dalla propria esperienza, gli aspetti connessi alla sostenibilità e alla cittadinanza anche digitale, negli argomenti affrontati e nelle attività proposte.</i>
COMPETENZE	<i>Partecipare con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Adottare ed assumere comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti, nell'ottica della sostenibilità, della salute e sicurezza propria e altrui. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane. Rispettare la riservatezza e l'integrità di ognuno.</i>

INDICATORI DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

CRITERI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	VOTO
OTTIMO	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate e ben organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo, utilizzandole nel lavoro anche in contesti nuovi.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto affrontato, alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili a creare situazioni positive nei vari ambiti.	L'alunno adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica; mostra di averne completa consapevolezza nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Porta contributi personali ed originali, proposte di miglioramento. Si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità. Esercita influenza positiva sul gruppo.	10
DISTINTO	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e ben organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute e a quanto affrontato con buona pertinenza e completezza, apportando contributi personali e originali.	L'alunno adotta regolarmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica; mostra di averne completa consapevolezza, nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate nel lavoro e verso il gruppo.	9
BUONO	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute e a quanto affrontato con buona pertinenza.	L'alunno adotta in autonomia comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.	8

DISCRETO	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate e organizzate.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini alla esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ad altri ambiti.	L'alunno adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una discreta consapevolezza attraverso le riflessioni personali.	7
SUFFICIENTE	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali e migliorabili.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza diretta.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela, se guidato, consapevolezza e capacità di riflessione in materia.	6
NON SUFFICIENTE	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, potenzialmente recuperabili.	L'alunno mette in atto in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Ha bisogno di richiami e sollecitazioni.	5-4

INDICATORI DI VALUTAZIONE

MATEMATICA			
VOTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
10-9	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo completo e approfondito.	Applica le conoscenze acquisite con precisione, consapevolezza e completezza. Formula correttamente le ipotesi e identifica in modo rigoroso le procedure dei problemi. Utilizza il linguaggio specifico e gli strumenti in modo sempre corretto.	Comprende in modo completo e approfondito testi, dati e informazioni. Utilizza conoscenze e abilità per risolvere problemi anche complessi e in vari contesti con sicurezza e padronanza.
8	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo abbastanza completo.	Applica le conoscenze acquisite in modo abbastanza preciso, consapevole e completo. Formula le ipotesi e identifica correttamente le procedure dei problemi. Utilizza il linguaggio specifico e gli strumenti in modo appropriato.	Comprende in modo completo testi, dati e informazioni. Utilizza conoscenze e abilità per risolvere problemi in vari contesti in modo abbastanza sicuro.
7	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo discreto.	Applica le conoscenze acquisite in modo non sempre sicuro. Generalmente identifica le procedure dei problemi. Utilizza il linguaggio specifico e gli strumenti manifestando alcune incertezze.	Comprende complessivamente testi, dati e informazioni. Utilizza conoscenze e abilità per risolvere problemi in semplici contesti d'uso in modo sostanzialmente corretto.
6	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo essenziale.	Applica le conoscenze acquisite in modo non sicuro. Identifica le procedure di semplici problemi. Utilizza il linguaggio specifico e gli strumenti manifestando incertezze.	Comprende in parte testi, dati e informazioni. Se guidato, utilizza conoscenze e abilità per risolvere problemi in semplici contesti d'uso.
5	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo frammentario.	Applica le conoscenze acquisite in modo parziale. Identifica con difficoltà le procedure di semplici problemi e utilizza il linguaggio specifico e gli strumenti in modo non adeguato.	Comprende in modo parziale testi, dati e informazioni. Commette errori, anche se guidato, nell'utilizzare conoscenze e abilità per risolvere problemi in semplici contesti d'uso.
4	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo frammentario e limitato.	Non identifica le procedure di semplici problemi e dimostra notevoli difficoltà nell'utilizzo dei linguaggi e degli strumenti.	Ha difficoltà a comprendere in modo anche parziale testi, dati e informazioni e a risolvere problemi in semplici contesti d'uso.

INDICATORI DI VALUTAZIONE

SCIENZE			
VOTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
10-9	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo completo e approfondito.	Osserva fatti e fenomeni con spirito critico e li descrive in modo preciso e completo. Formula ipotesi, ricava informazioni, legge e rappresenta dati in modo sempre corretto. Risolve problemi anche sperimentali utilizzando il linguaggio specifico in modo sempre appropriato.	Comprende e rielabora testi dati e informazioni in modo originale e critico dimostrando ottime capacità di collegamento con un disinvolto approccio multidisciplinare. Utilizza conoscenze e abilità per risolvere problemi anche sperimentali in vari contesti con sicurezza e padronanza.
8	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo abbastanza completo.	Osserva fatti e fenomeni con attenzione e li descrive in modo completo. Formula ipotesi, ricava informazioni, legge e rappresenta dati in modo corretto. Risolve problemi anche sperimentali utilizzando il linguaggio specifico in modo appropriato.	Comprende e rielabora testi dati e informazioni in modo autonomo, dimostrando buone capacità di collegamento con un adeguato approccio multidisciplinare. Utilizza conoscenze e abilità per risolvere problemi anche sperimentali in vari contesti in modo abbastanza sicuro.
7	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo discreto.	Osserva fatti e fenomeni con discreta attenzione e li descrive in modo non sempre sicuro. Formula ipotesi, ricava informazioni, legge e rappresenta dati in modo generalmente corretto. Risolve problemi anche sperimentali utilizzando il linguaggio specifico manifestando alcune incertezze.	Comprende e rielabora testi, dati e informazioni in modo sostanzialmente corretto, effettuando alcuni collegamenti multidisciplinari. Utilizza conoscenze e abilità per risolvere problemi anche sperimentali in vari contesti in modo non sempre sicuro.
6	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo essenziale.	Osserva fatti e fenomeni in modo approssimativo e li descrive in modo non completo. Formula ipotesi, ricava informazioni, legge e rappresenta dati in modo non sicuro. Risolve problemi anche sperimentali utilizzando il linguaggio specifico manifestando incertezze.	Comprende e rielabora testi, dati e informazioni in modo essenziale e dimostra incertezze nella capacità di collegamento. Se guidato utilizza conoscenze e abilità per risolvere semplici problemi.
5	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo frammentario.	Osserva fatti e fenomeni con superficialità e li descrive in modo non corretto. Dimostra difficoltà nel formulare ipotesi, ricavare informazioni, leggere rappresentare dati e risolvere problemi anche sperimentali. Utilizza il linguaggio specifico in modo non adeguato.	Comprende e rielabora testi, dati e informazioni in modo parziale e dimostra difficoltà nella capacità di collegamento. Commette errori, anche se guidato, nell'utilizzare conoscenze e abilità per risolvere problemi anche sperimentali.
4	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo frammentario e limitato.	Osserva fatti e fenomeni in modo frammentario e dimostra notevoli difficoltà nel descrivere, nel formulare ipotesi, ricavare informazioni, leggere, rappresentare dati e risolvere problemi anche sperimentali. Utilizza il linguaggio specifico in modo molto limitato.	Ha difficoltà a comprendere e rielaborare testi, dati e informazioni in modo anche parziale e dimostra notevoli difficoltà nella capacità di collegamento. Commette molti errori, anche se guidato, nell'utilizzare conoscenze e abilità per risolvere problemi anche sperimentali.

INDICATORI DI VALUTAZIONE

LINGUE STRANIERE			
VOTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
10	Conosce in modo completo, approfondito e appropriato i contenuti trattati.	COMPRESIONE ORALE E SCRITTA Comprende in modo completo e dettagliato dialoghi e testi orali/scritti. PRODUZIONE ORALE E SCRITTA Si esprime in modo chiaro, sicuro e completo. Produce testi chiari, dettagliati e adeguati allo scopo, facendo un uso corretto e sicuro delle conoscenze acquisite.	Interagisce e rielabora i contenuti in modo personale e adeguato alla situazione.
9	Conosce i contenuti trattati in modo completo e appropriato.	COMPRESIONE ORALE E SCRITTA Comprende in modo completo e dettagliato dialoghi e testi orali /scritti. PRODUZIONE ORALE E SCRITTA Si esprime in modo chiaro e scorrevole Produce testi chiari ed adeguati allo scopo, facendo un uso sostanzialmente corretto delle conoscenze acquisite.	Interagisce e rielabora i contenuti in modo chiaro e adeguato alla situazione.
8	Conosce i contenuti trattati in modo completo.	COMPRESIONE ORALE E SCRITTA Comprende in modo completo dialoghi e testi orali/scritti. PRODUZIONE ORALE E SCRITTA Si esprime in modo abbastanza chiaro. Produce testi abbastanza chiari e adeguati allo scopo, facendo un uso quasi sempre corretto delle conoscenze acquisite.	Interagisce e rielabora i contenuti in modo adeguato alla situazione.
7	Conosce i contenuti trattati in modo adeguato.	COMPRESIONE ORALE E SCRITTA Comprende globalmente dialoghi e testi orali/scritti. PRODUZIONE ORALE E SCRITTA Si esprime in modo un po' semplice e mnemonico. Interagisce in modo abbastanza adeguato alla situazione. Produce testi semplici ma adeguati allo scopo, facendo un uso abbastanza corretto delle conoscenze acquisite.	Interagisce e rielabora i contenuti in modo abbastanza adeguato alla situazione.
6	Conosce superficialmente i contenuti trattati.	COMPRESIONE ORALE E SCRITTA Comprende in modo essenziale dialoghi e testi orali / scritti. PRODUZIONE ORALE E SCRITTA Si esprime in modo incerto ma comprensibile. Produce testi molto semplici ma adeguati allo scopo, facendo un uso complessivamente accettabile delle conoscenze acquisite.	Interagisce e rielabora i contenuti in modo essenziale.
5	Conosce parzialmente i contenuti trattati.	COMPRESIONE ORALE E SCRITTA Comprende in modo parziale dialoghi e testi orali o scritti. PRODUZIONE ORALE E SCRITTA Si esprime in modo incerto e non sempre comprensibile. Produce brevi testi non sempre comprensibili o adeguati allo scopo, facendo un uso spesso scorretto delle conoscenze acquisite.	Interagisce e rielabora i contenuti con difficoltà.
4	Conosce i contenuti trattati in modo limitato.	COMPRESIONE ORALE E SCRITTA Non comprende dialoghi e testi orali/scritti. PRODUZIONE ORALE E SCRITTA Si esprime in modo incerto, scorretto e non sempre comprensibile. Produce brevi testi non sempre comprensibili e inadeguati allo scopo, facendo un uso scorretto delle conoscenze acquisite.	Interagisce con difficoltà e non rielabora i contenuti.

INDICATORI DI VALUTAZIONE

INFORMATICA			
VOTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
10-9	Conosce in modo preciso il pacchetto Office. Conosce in modo completo il significato di algoritmo. Conosce i motori di ricerca principalmente usati.	Utilizza con padronanza i programmi del pacchetto Office proposti, le applicazioni del <i>cloud G-Suite</i> utilizzate ed eventuali linguaggi di programmazione. Sa condurre in modo autonomo ricerche internet scegliendo i motori di ricerca e le fonti sitografiche <i>opportune e sicure</i>, sapendo controllare le informazioni. Sa trasformare, in tutte le situazioni proposte, semplici procedure in algoritmi e successivamente in pseudocodifiche e nei linguaggi di programmazione proposti.	Ha ottime competenze digitali. Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione. È consapevole dell'importanza delle procedure algoritmiche.
8-7	Conosce il pacchetto Office. Conosce il significato di algoritmo. Conosce i motori di ricerca principalmente usati.	Utilizza in modo adeguato i programmi del pacchetto Office proposti, le applicazioni del <i>cloud G-Suite</i> utilizzate ed eventuali linguaggi di programmazione. Sa condurre generalmente ricerche internet scegliendo i motori di ricerca e le fonti sitografiche <i>opportune e sicure</i>, sapendo quasi sempre controllare le informazioni. Sa trasformare, in modo quasi sempre corretto, semplici procedure in algoritmi e successivamente in pseudocodifica e nei linguaggi di programmazione proposti.	Ha buone competenze digitali. Usa, quasi sempre con consapevolezza, le tecnologie della comunicazione. È generalmente consapevole dell'importanza delle procedure algoritmiche.
6	Conosce i comandi più utilizzati del pacchetto Office. Conosce in modo essenziale il significato di algoritmo. Conosce i motori di ricerca principalmente usati in modo limitato.	Utilizza in modo essenziale i programmi del pacchetto Office proposti, le applicazioni del <i>cloud G-Suite</i> utilizzate ed eventuali linguaggi di programmazione. Sa condurre in modo semplice ricerche internet scegliendo i motori di ricerca e le fonti sitografiche <i>adeguate</i>, sapendo controllare sufficientemente le informazioni. Sa trasformare in modo non del tutto autonomo semplici procedure in algoritmi.	Ha competenze digitali limitate. Usa le tecnologie della comunicazione in modo semplice. È sufficientemente consapevole dell'importanza delle procedure algoritmiche.
5-4	Conosce in modo molto frammentario il pacchetto Office. Non conosce il significato di algoritmo. Non conosce adeguatamente i motori di ricerca principalmente usati.	Utilizza in modo frammentario e non autonomo i programmi del pacchetto Office proposti, le applicazioni del <i>cloud G-Suite</i> utilizzate ed eventuali linguaggi di programmazione. Non conduce autonomamente ricerche internet scegliendo i motori di ricerca e le fonti sitografiche <i>adeguate</i>, sapendo controllare in modo frammentario le informazioni. Non sa trasformare semplici procedure in algoritmi.	Ha competenze digitali non del tutto sufficienti. Usa le tecnologie della comunicazione in modo non del tutto adeguato e autonomo. È limitatamente consapevole dell'importanza delle procedure algoritmiche.

INDICATORI DI VALUTAZIONE

TECNOLOGIA			
VOTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
10	Completa ed approfondita conoscenza degli argomenti. Utilizzo corretto dei linguaggi specifici.	Sicura padronanza degli strumenti tecnici. Ottima ed autonoma capacità di realizzare disegni e di svolgere attività laboratoriali.	Completa acquisizione delle competenze previste. Ottima ed autonoma capacità di rielaborare ed applicare le conoscenze.
9	Completa conoscenza degli argomenti. Utilizzo quasi sempre corretto dei linguaggi specifici.	Sicura padronanza degli strumenti tecnici. Ottima e quasi sempre autonoma capacità di realizzare disegni e di svolgere attività laboratoriali.	Quasi completa acquisizione delle competenze previste. Ottima e quasi sempre autonoma capacità di rielaborare ed applicare le conoscenze.
8	Buona conoscenza degli argomenti. Utilizzo abbastanza corretto dei linguaggi specifici.	Buona padronanza degli strumenti tecnici. Buona ed abbastanza autonoma capacità di realizzare disegni e di svolgere attività laboratoriali.	Adeguate acquisizione delle competenze previste. Buona ed abbastanza autonoma capacità di rielaborare ed applicare le conoscenze.
7	Discreta conoscenza degli argomenti. Utilizzo a volte incerto dei linguaggi specifici.	Discreta capacità di utilizzo degli strumenti tecnici. Discreta e poco autonoma capacità di realizzare disegni e di svolgere attività laboratoriali.	Parziale acquisizione delle competenze previste. Discreta e poco autonoma capacità di rielaborare ed applicare le conoscenze.
6	Sufficiente conoscenza degli argomenti. Utilizzo spesso incerto dei linguaggi specifici.	Sufficiente capacità di utilizzo degli strumenti tecnici. Sufficiente e quasi sempre non autonoma capacità di realizzare disegni e di svolgere attività laboratoriali.	Minima acquisizione delle competenze previste. Sufficiente e quasi sempre non autonoma capacità di rielaborare ed applicare le conoscenze.
5	Insufficiente conoscenza degli argomenti. Utilizzo incerto dei linguaggi specifici.	Insufficiente capacità di utilizzo degli strumenti tecnici. Insufficiente e non autonoma capacità di realizzare disegni e di svolgere attività laboratoriali.	Insufficiente acquisizione delle competenze previste. Insufficiente e non autonoma capacità di rielaborare ed applicare le conoscenze.
4	Scarsa e frammentaria conoscenza degli argomenti. Nessun utilizzo dei linguaggi specifici.	Scarsa capacità di utilizzo degli strumenti tecnici. Scarsa capacità di realizzare disegni e di svolgere attività laboratoriali anche con l'assistenza del docente.	Nessuna acquisizione delle competenze previste. Scarsa capacità di rielaborare ed applicare le conoscenze anche con l'assistenza del docente.

INDICATORI DI VALUTAZIONE

MUSICA			
	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
10 9	Conosce gli aspetti linguistici e formali del linguaggio musicale in modo completo, dettagliato e sicuro. Conosce con sicurezza nel dettaglio gli aspetti strutturali ed espressivi dei messaggi musicali.	Legge, comprende ed analizza con sicurezza e precisione tutti gli elementi dei messaggi musicali.	Esegue e rielabora in modo originale, sicuro ed espressivo i materiali sonori.
8	Conosce gli aspetti linguistici e formali del linguaggio musicale in modo completo e corretto. Conosce in modo corretto gli aspetti strutturali ed espressivi dei messaggi musicali.	Legge, comprende ed analizza tutti gli elementi dei messaggi musicali.	Esegue e rielabora in modo corretto e personale i materiali sonori.
7	Conosce gli aspetti linguistici e formali del linguaggio musicale in modo adeguato e complessivamente corretto. Conosce gli aspetti strutturali ed espressivi dei messaggi musicali in modo abbastanza sicuro.	Legge, comprende ed analizza gli elementi dei messaggi musicali in modo abbastanza corretto.	Esegue in modo corretto i materiali sonori.
6	Conosce alcuni aspetti linguistici e formali del linguaggio. Conosce gli aspetti strutturali ed espressivi dei messaggi musicali essenziale.	Legge, comprende ed analizza alcuni elementi dei messaggi musicali.	Esegue in modo abbastanza corretto i materiali sonori.
5 4	Conosce alcuni aspetti linguistici e formali del linguaggio musicale in modo frammentario e superficiale. Conosce pochi aspetti strutturali ed espressivi dei messaggi musicali in modo incerto.	Riconosce alcuni elementi di semplici messaggi musicali.	Esegue in modo impreciso semplici materiali sonori.

INDICATORI DI VALUTAZIONE

ARTE E IMMAGINE			
VOTO	ESPRIMERSI E COMUNICARE	OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE
10 9	Ha superato completamente lo stereotipo e conosce e applica con padronanza le tecniche espressive. Rielabora i temi proposti in modo personale e originale.	Osserva in modo analitico messaggi visivi ed elementi della realtà. Legge le opere d'arte in modo completo e dettagliato, individuando le scelte stilistiche degli autori.	Sa collocare con chiarezza le opere d'arte nel contesto storico e artistico corretto, individuando collegamenti tra i saperi. Comprende a pieno l'importanza della tutela e della salvaguardia del patrimonio artistico, con atteggiamenti propositivi.
8	Ha superato in modo soddisfacente gli stereotipi fondamentali e applica le tecniche espressive con padronanza.	Osserva in modo abbastanza analitico i messaggi visivi. Legge le opere d'arte in modo complessivamente dettagliato.	Sa collocare le opere d'arte nel giusto contesto storico e artistico. Comprende la necessità della salvaguardia delle opere d'arte.
7	Ha superato gli stereotipi fondamentali tramite l'ausilio di trasposizioni grafiche. Applica in modo abbastanza sicuro le tecniche espressive.	È in grado di riconoscere e analizzare i messaggi visivi in modo abbastanza dettagliato. Legge le opere d'arte attraverso metodologie abbastanza adeguate o schematiche.	Colloca le opere d'arte nel giusto contesto storico/artistico e in modo complessivamente corretto e approfondito.
6	Fatica a superare gli stereotipi fondamentali anche con l'ausilio di trasposizioni grafiche. Utilizza le tecniche espressive in modo non sempre corretto o accurato.	Analizza i messaggi visivi in modo guidato e schematico. Legge le opere d'arte attraverso semplici gradi di approfondimento, con l'ausilio di mappe e schemi.	Individua il contesto storico e artistico solo se guidato, attraverso l'analisi dei punti principali delle tematiche affrontate.
5 4	Non ha ancora superato gli stereotipi fondamentali e non ha acquisito le basi delle tecniche grafiche più semplici.	Analizza solo superficialmente i messaggi visivi e incontra difficoltà a leggere anche in modo semplificato le opere d'arte.	Colloca le opere d'arte in contesti storici e artistici non sempre appropriati, senza individuare le scelte stilistiche specifiche.

INDICATORI DI VALUTAZIONE

EDUCAZIONE FISICA					
	CRITERI DI VALUTAZIONE	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4
Il corpo e la sua relazione con lo spazio e con il tempo	Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport. Utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali. Usare e correlare le variabili spazio- temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva.	Padroneggia azioni motorie complesse in situazioni variabili elaborandole autonomamente per proporre soluzioni personali. Controlla e utilizza gli attrezzi con destrezza.	Utilizza azioni motorie in situazioni combinate. Ha una buona capacità di controllo degli attrezzi in situazioni semplici di gioco.	Controlla azioni motorie in situazioni semplici. Ha un sufficiente controllo degli attrezzi.	Talvolta manca di controllo motorio in situazioni semplici. Gli schemi motori non sono pienamente acquisiti. Il controllo degli attrezzi è scarso anche in situazioni statiche.
Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo espressiva	Rappresentare con il proprio corpo stati d'animo e idee. Codificare i gesti arbitrari in relazione all'applicazione di un regolamento di gioco. Decodificare i gesti dei compagni e degli avversari in situazioni di gioco e di sport variabili.	Padroneggia molteplici linguaggi specifici, comunicativi ed espressivi riuscendo anche a trasmettere contenuti emozionali.	Utilizza i linguaggi specifici, comunicativi ed espressivi in modo personale.	Guidato utilizza alcuni linguaggi specifici, comunicativi ed espressivi in modo codificato.	Anche se guidato, trova difficoltà a tradurre alcuni linguaggi specifici, comunicativi ed espressivi.
Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	Padroneggiare le capacità coordinative adattandole in forma originale e creativa alle varie situazioni. Realizzare strategie di gioco attuando comportamenti collaborativi e partecipando in modo propositivo alle scelte della squadra. Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati. Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive dentro e fuori la gara, con autocontrollo e rispetto per l'altro.	Nel gioco e nello sport padroneggia abilità tecniche e sceglie nella cooperazione soluzioni tattiche in modo personale tenendo un comportamento molto corretto, responsabile e collaborativo.	Nel gioco e nello sport utilizza abilità tecniche rispettando le regole, collabora mettendo in atto comportamenti corretti.	Nel gioco e nelle discipline sportive conosciute utilizza abilità tecniche e, guidato, collabora rispettando le regole principali.	Nel gioco e nelle discipline sportive conosciute utilizza alcune abilità tecniche. Non sempre collabora e rispetta le regole.
Salute e benessere, prevenzione e sicurezza	Applicare piani di lavoro proposti per raggiungere una ottimale efficienza fisica, migliorando le capacità condizionali e riconoscendone i benefici. Riuscire a distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività affrontata applicando tecniche di controllo	Applica autonomamente comportamenti che tutelano la salute e la sicurezza personale ed è consapevole del benessere legato alla pratica motoria.	Applica comportamenti che tutelano la salute, la sicurezza personale e il benessere.	Guidato applica i comportamenti essenziali per la salvaguardia della salute, della sicurezza personale e del benessere.	Non sempre applica i comportamenti essenziali per la salvaguardia della salute, della sicurezza personale e del benessere.

	respiratorio e rilassamento muscolare a conclusione del lavoro. Utilizzare correttamente gli attrezzi nel rispetto della propria e dell'altrui sicurezza anche in situazione di possibile pericolo. Praticare attività di movimento riconoscendone il valore per migliorare la propria efficienza fisica Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori e sostanze psicoattive.				
--	--	--	--	--	--

INDICATORI DI VALUTAZIONE

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA				
Indicatori di valutazione	SAPER RIFLETTERE E COMUNICARE	CONOSCERE LA BIBBIA E ALTRE FONTI	CONOSCERE IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	INDIVIDUARE I VALORI ETICI E RELIGIOSI
OTTIMO	L'alunno sa riflettere in modo autonomo sul cristianesimo e il pluralismo religioso comunicando con un lessico adeguato.	L'alunno conosce in modo approfondito e utilizza con sicurezza le fonti bibliche e il magistero della Chiesa.	L'alunno sa esporre con padronanza e autonomia le conoscenze con i linguaggi specifici appresi.	L'alunno sa interrogarsi sul trascendente, porsi domande personali su valori etici e religiosi, facendo collegamenti interdisciplinari.
DISTINTO	L'alunno sa riflettere sul cristianesimo e il pluralismo religioso comunicando con un lessico adeguato.	L'alunno conosce e utilizza con buona padronanza le fonti bibliche e il magistero della Chiesa.	L'alunno sa esporre le conoscenze con i linguaggi specifici appresi.	L'alunno sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande personali su valori etici e religiosi.
BUONO	L'alunno sa riflettere sul cristianesimo e il pluralismo religioso comunicando con un lessico abbastanza specifico.	L'alunno conosce e utilizza con discreta sicurezza le fonti bibliche e il magistero della Chiesa.	L'alunno sa esporre le conoscenze utilizzando un lessico semplice.	L'alunno sa cogliere e apprezzare i valori etici e religiosi.
DISCRETO	L'alunno sa riflettere sul cristianesimo e il pluralismo religioso comunicando con un lessico sostanzialmente corretto.	L'alunno conosce e utilizza con discreta sicurezza le fonti bibliche e il magistero della Chiesa.	L'alunno sa esporre le conoscenze utilizzando un lessico generalmente completo e corretto.	L'alunno sa cogliere e apprezzare i valori etici e religiosi con qualche apporto personale.
SUFFICIENTE	L'alunno sa riflettere sul cristianesimo e il pluralismo religioso comunicando con un lessico incerto.	L'alunno conosce e utilizza solo se guidato le fonti bibliche e il magistero della Chiesa.	L'alunno va guidato ad esporre le conoscenze e i concetti di base degli argomenti trattati.	L'alunno sa cogliere e apprezzare i valori etici e religiosi con la guida del docente.
NON SUFFICIENTE	L'alunno riflette in modo superficiale e frammentario sui temi del cristianesimo e del pluralismo religioso, nonostante sia guidato.	L'alunno evidenzia difficoltà nella comprensione delle fonti bibliche e del magistero della Chiesa.	L'alunno anche se guidato fatica ad esporre le conoscenze e i concetti di base degli argomenti trattati.	L'alunno cogliere in modo frammentario i valori etici e religiosi nonostante la guida del docente.

INDICATORI DI VALUTAZIONE

ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA	
INDICATORI	
1) Collaborare nell'ambito di un gruppo di lavoro	
2) Partecipare in modo attivo all'Inclusione	
3) Consolidare tecniche, abilità e competenze in ambito artistico-manuale	
4) Riflettere sui valori fondamentali della vita e della convivenza civile	
GIUDIZIO	DESCRIPTORI
OTTIMO	L'alunno partecipa in modo attivo e vivace a tutte le attività proposte, dimostrando interesse e impegno lodevoli. È molto disponibile al dialogo educativo. È ben organizzato nel lavoro che realizza in modo autonomo ed efficace. Possiede una conoscenza completa degli argomenti che sa rielaborare con opinioni personali.
DISTINTO	L'alunno si applica con vivo interesse alle attività proposte; interviene con pertinenza ed agisce positivamente nel gruppo. È disponibile al confronto critico e aperto al dialogo educativo. Conosce gli argomenti in maniera approfondita.
BUONO	L'alunno segue le attività proposte con impegno e interesse costanti. Si mostra disponibile al dialogo educativo. Conosce gli argomenti che sa sintetizzare e rielaborare con spunti personali.
DISCRETO	L'alunno segue le attività proposte con impegno e interesse. Non sempre è disponibile al dialogo educativo. Conosce adeguatamente gli argomenti che sa sintetizzare.
SUFFICIENTE	L'alunno mostra interesse per le attività proposte ma non è costante nell'impegno. Partecipa al dialogo educativo se stimolato. Conosce in maniera essenziale gli argomenti.
NON SUFFICIENTE	L'alunno partecipa con debole interesse alle attività proposte. Il suo impegno è saltuario e superficiale. Conosce parzialmente gli argomenti e trova difficoltà a sintetizzare ed analizzare.

CRITERI PER LA DIVISIONE IN FASCE DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Livelli	COMP. RELAZIONALI, ABILITÀ, CONOSCENZE, IMPEGNO, METODO DI STUDIO
R	Conoscenze incerte e incomplete, frammentarie, abilità carenti- Impegno discontinuo; Metodo di lavoro dispersivo.
RC	Conoscenze e abilità sufficienti- impegno superficiale. Metodo di studio approssimativo.
C	Buone conoscenze e abilità - Impegno regolare. Metodo di studio e di lavoro ordinati/costanti.
CP	Conoscenze e abilità acquisite in modo soddisfacente. Impegno puntuale -Metodo di studio e di lavoro funzionali.
P	Abilità: sicure - conoscenze pienamente acquisite e approfondite o acquisite - Impegno accurato. Metodo di studio e di lavoro razionale e produttivo.

Legenda:

R= recupero

C= consolidamento

P= potenziamento

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

La certificazione delle competenze segue le indicazioni prescrittive previste dal D.M. n. 14 del 30 gennaio 2024.

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA SECONDARIA

Il D. Lgs. 62/17 art.6 prevede che il Consiglio di classe possa deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunno alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo (c.2).

Il Collegio Docenti con delibera n. 32 del 16 gennaio 2018 ha stabilito i seguenti criteri per la non ammissione.

- Assenza di progressi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza di mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline;
- Atteggiamento non collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte nel corso dell'anno scolastico;
- Frequenza saltuaria a Scuola – impossibilità a svolgere attività di recupero programmate;
- Scelta più opportuna (ammissione/non ammissione) per favorire un effettivo recupero delle abilità fondamentali per l'acquisizione delle competenze (contesto scolastico migliorativo, maggiori possibilità di recupero, ecc.);
- Possibilità per l'alunno di mettere in campo le proprie risorse personali in un contesto che le valorizza (possibilità di progetto integrato con CFP);
- Analisi di aspetti rilevanti: verifica dell'aspetto emotivo (autostima), del contesto familiare, dell'eventuale coinvolgimento dei servizi (sociali) se presenti, ecc.

DEROGA AL LIMITE DELLE ASSENZE NELLA SCUOLA SECONDARIA

RIFERIMENTI NORMATIVI

- D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009 art. 14 c. 7 che recita “[...] ai fini della validità dell'anno scolastico [...] per poter procedere alla valutazione finale di ciascun studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato”;
- Circolare MIUR n. 20 prot. n. 1483 del 4/03/2011 di pari oggetto;
- D. Lgs. 62/2017 ed in particolare l'art. 5, comma 1.

Il limite massimo di ore di assenza consentito, nel quadro dell'orario annuale personalizzato, ai fini della validità dell'anno scolastico è fissato nella seguente tabella:

Ordine di Scuola	n. ore settimanali	Monte ore annuale personalizzato (33 settimane di lezione annue)	Numero ore minimo di presenze 3/4 = 75%	Numero ore massimo di assenze 1/4 = 25%
Secondaria di primo grado	30 ore settimanali Tempo Normale (per chi si avvale dell'insegnamento della Religione Cattolica o dell'Attività Alternativa) o 29 ore settimanali Tempo Normale (per chi NON si avvale dell'insegnamento della Religione Cattolica o dell'Attività Alternativa)	990	743 ore	247 ore
		957	718 ore	239 ore
	36 ore settimanali Tempo Potenziato (per chi si avvale dell'insegnamento della Religione Cattolica o dell'Attività Alternativa) o 35 ore settimanali Tempo Potenziato (per chi NON si avvale dell'insegnamento della Religione Cattolica o dell'Attività Alternativa)	1188	891	297 ore
		1155	866	289 ore

Scuola Secondaria primo grado: tempo Scuola 30 ore (Tempo normale):

Il monte ore annuale per tutti gli alunni è di 990 ore (30 ore settimanali moltiplicate per 33 settimane di Scuola).

Il minimo delle ore di presenza a Scuola per assicurare la validità dell'anno scolastico è pari a $\frac{3}{4}$ del suddetto orario annuale personalizzato obbligatorio e ammonta a 743 ore. Al di sotto di tale limite l'alunno non può essere ammesso alla classe successiva e/o all'Esame conclusivo del Primo Ciclo.

Il limite massimo di assenze, come riportato in tabella, è pari a $\frac{1}{4}$ del monte ore annuale, cioè 247,5 ore (pari a 50 giorni di lezione).

Scuola Secondaria primo grado: tempo Scuola 36 ore (Tempo potenziato):

Il monte ore annuale per tutti gli alunni è di 1188 ore (36 ore settimanali moltiplicate per 33 settimane di Scuola).

Il minimo delle ore di presenza a Scuola per assicurare la validità dell'anno scolastico è pari a $\frac{3}{4}$ del suddetto orario annuale personalizzato obbligatorio e ammonta a 891 ore. Al di sotto di tale limite l'alunno non può essere ammesso alla classe successiva e/o all'Esame conclusivo del Primo Ciclo.

Il limite massimo di assenze, come riportato in tabella, è pari a $\frac{1}{4}$ del monte ore annuale, cioè 297 ore (pari a 50 giorni di lezione).

Si precisa che, per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica o dell'Attività alternativa, con regolare permesso annuale di entrata/uscita posticipata/anticipata, concessa sulla base di espressa richiesta risultante agli atti della Scuola, nel conteggio finale non confluiscono n. 33 ore totali di non presenza alle lezioni.

Il calcolo viene effettuato a partire dalla data di inizio delle lezioni fino alla data di termine delle stesse.

Il mancato conseguimento delle ore minime di frequenza comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva.

Costituisce assolvimento dell'informativa ai genitori la possibilità che hanno questi ultimi di verificare la situazione relativa alle assenze dei propri figli sul Registro Elettronico.

Deroghe al limite delle assenze

Ai sensi dell'art.5, comma 2 del citato D.Lgs. 62/2017 *"le Istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del Collegio dei Docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al Consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione"*.

Il Collegio dei Docenti dell'Istituto Comprensivo "F.Baracca" ha stabilito con delibera n. 23 del 26 ottobre 2021 che la deroga al limite di assenze è possibile solo per i seguenti casi, ferma restando la presenza di sufficienti elementi per procedere alla valutazione degli alunni:

- Assenze per gravi motivi di salute adeguatamente certificati;
- Assenze per terapie mediche adeguatamente certificate;
- Assenze per ricoveri ospedalieri prolungati e/o frequenti adeguatamente certificati;
- Assenze per malattie contagiose, con allontanamento dalla comunità scolastica sancito dai servizi di medicina di comunità;
- Assenze per gravi motivi familiari adeguatamente documentati;
- Assenze per accertato grave disagio sociale su certificazione analitica dei servizi sociali, sociosanitari ecc, che hanno in carico gli alunni interessati;
- Assenze dovute a periodi di rimpatrio (limitatamente agli alunni stranieri);
- Assenze per partecipazione ad attività sportive e agonistiche debitamente richieste e certificate da federazioni/associazioni riconosciute dal C.O.N.I.

Tali deroghe sono possibili a condizione, comunque, che le assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Tenuto conto delle deroghe previste, la mancata frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, comporta la non validità dell'anno scolastico, con la conseguente esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale.

APPENDICE

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- Legge 5 febbraio 1992, n. 104, *“Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone con disabilità”*;
- Legge 10 marzo 2000, n. 62, recante *“Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione”*;
- Legge 25 gennaio 2006, n. 29, recante *“Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Legge comunitaria 2005”*, e in particolare l'articolo 12;
- Legge 8 ottobre 2010, n. 170, recante *“Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico”*;
- Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;
- Legge 20 agosto 2019, n. 92, di *“Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica”*;
- Legge 1 ottobre 2024, n. 150 recante *“Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati”*;
- Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n.297, recante *“Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado”*;
- Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante *“Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107”*;
- Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66 recante *“Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107”*;
- Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante *“Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'articolo 21, della legge 15 marzo 1999, n. 59”*;
- Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, *“Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”*;
- Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 16 novembre 2012, n. 254, *“Regolamento recante indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89”*;
- Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 3 ottobre 2017, n. 741, concernente l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione;
- Decreto del Ministero dell'istruzione e del Merito 22 dicembre 2022, n. 328, di adozione delle *Linee guida per l'orientamento*, relative alla riforma 1.4 “Riforma del sistema di orientamento”, nell'ambito della missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU;
- Decreto del Ministro dell'Istruzione 07 settembre 2024, n. 183 recante *“Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, ai sensi della legge 20 agosto 2019, n. 92”*;
- Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito n. 14 del 30 gennaio 2024 concernente la certificazione delle competenze del primo e secondo ciclo di istruzione;
- Circolare MIUR prot. n. 1865 del 10/10/2017 *“Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione”*.

AMMISSIONE ESAME DI STATO

In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato Conclusivo del primo ciclo di istruzione è disposta in via generale, per gli alunni che:

- a) Hanno frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti come di seguito elencate:
- Assenze per gravi motivi di salute adeguatamente certificati;
 - Assenze per terapie mediche adeguatamente certificate;
 - Assenze per ricoveri ospedalieri prolungati e/o frequenti adeguatamente certificati;
 - Assenze per malattie contagiose, con allontanamento dalla comunità scolastica sancito dai servizi di medicina di comunità;
 - Assenze per gravi motivi familiari adeguatamente documentati;
 - Assenze per accertato grave disagio sociale su certificazione analitica dei servizi sociali, sociosanitari ecc., che hanno in carico gli alunni interessati;
 - Assenze dovute a periodi di rimpatrio (limitatamente agli alunni stranieri);
 - Assenze per partecipazione ad attività sportive e agonistiche debitamente richieste e certificate da federazioni/associazioni riconosciute dal C.O.N.I.

Tali deroghe sono possibili a condizione, comunque, che le assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

- b) Non siano incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'art. 4, commi 6 e 9-bis, del Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- c) Hanno partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI;
- d) Hanno conseguito nello scrutinio finale una valutazione del comportamento non inferiore a sei decimi.

In sede di scrutinio finale viene attribuito un **voto di ammissione**, espresso in decimi, per gli alunni ammessi all'esame di Stato sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità inseriti nel P.T.O.F, così come previsto dall'articolo 6, comma 5, del D.Lgs. 62/2017.

Il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

COMMISSIONI

È unica ed è costituita da tutti i docenti assegnati alle classi terze. Le funzioni di Presidente sono svolte dal Dirigente Scolastico o da un suo Docente collaboratore individuato ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, appartenente al ruolo della Scuola Secondaria, in caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, così come stabilito dal D.M. 741/2017 è costituito da:

- a) una prova scritta relativa alle competenze di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, come disciplinata dall'articolo 7 del D.M. 741/2017;
- b) una prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche, come disciplinata dall'articolo 8 del D.M. 741/2017;
- c) una prova scritta relativa alle competenze nelle lingue straniere, come disciplinata dall'art. 9 del D.M. 741/2017;

d) un colloquio, come disciplinato dall'articolo 10 del D.M. 741/2017.

Nel corso del colloquio è accertato anche il livello di padronanza delle competenze relative all'insegnamento dell'educazione civica e dei traguardi di competenza previsti dalle Indicazioni nazionali come declinati dal curriculum di Istituto e dalla programmazione specifica dei consigli di classe.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Per gli **alunni con disabilità** certificati ai sensi della L. 104/1992 e per gli **alunni con disturbi specifici dell'apprendimento** certificati ai sensi della L. 170/2010, l'esame di Stato e la valutazione sono definite, rispettivamente, sulla base del Piano Educativo Individualizzato e del Piano Didattico Personalizzato.

Per gli **alunni con altri Bisogni Educativi Speciali**, formalmente individuati dal Consiglio di classe, che non rientrano nelle tutele della legge 8 ottobre 2010, n. 170 e della legge 5 febbraio 1992, n. 104, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti dal Piano Didattico Personalizzato.

PERIODO DI SVOLGIMENTO

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione si svolge nel **periodo compreso tra il termine delle lezioni e il 30 giugno dell'anno scolastico in corso**.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

I criteri per la valutazione della prova scritta intendono accertare la padronanza della lingua, il corretto e appropriato uso della lingua, l'organica esposizione del pensiero e la capacità di espressione personale da parte di alunne e alunni.

Durata della prova

La durata oraria della prova sarà di quattro ore. I candidati potranno consegnare gli elaborati non prima di due ore dall'inizio della prova.

Tipi di prove

La commissione predispone almeno tre temi di tracce, con particolare riferimento alle seguenti tipologie:

1. Testo narrativo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
2. Testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali;
3. Comprensione, sintesi e riformulazione di un testo letterario, divulgativo, scientifico.

Verrà riportata sulla prova la valutazione sintetica.

Strumenti

Gli alunni potranno utilizzare i seguenti strumenti:

- Dizionario di italiano;
- Dizionario dei sinonimi.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

I criteri per la valutazione della prova scritta intendono accertare le conoscenze e le abilità degli studenti nei seguenti ambiti:

1. Applica formule ed individua procedimenti.
2. Risolve problemi di vario genere.
3. Comprende ed utilizza linguaggi specifici.

Durata della prova

La durata oraria della prova sarà di tre ore. I candidati potranno consegnare gli elaborati non prima di due ore dall'inizio della prova.

Tipi di prove

La commissione predispone almeno tre tracce, ciascuna riferita alle due seguenti tipologie:

- 1) Problemi articolati su una o più richieste;
- 2) Quesiti a risposta aperta.

Valutazione della prova

Verrà riportata sulla prova la valutazione sintetica.

Strumenti

Gli alunni potranno utilizzare i seguenti strumenti:

- Riga, squadra, goniometro, compasso e calcolatrice.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI LINGUE STRANIERE

I criteri per la valutazione della prova scritta intendono accertare le conoscenze e le abilità degli studenti nei seguenti ambiti:

1. Comprensione del testo;
2. Competenza linguistica (correttezza formale - uso della lingua – morfosintassi - spelling);
3. Competenza comunicativa (Produzione - rielaborazione personale).

Durata della prova

La durata oraria della prova sarà di quattro ore. I candidati potranno consegnare gli elaborati non prima di due ore dall'inizio della prova.

Tipi di prove

La commissione predispone almeno tre tracce con riferimento alle tipologie in elenco ponderate sui due livelli di riferimento:

1. Questionario di comprensione di un testo a risposta aperta e chiusa;
2. Completamento di un testo in cui siano state omesse parole singole o gruppi di parole, oppure riordino e riscrittura o trasformazione di un testo;
3. Elaborazione di un dialogo su traccia;
4. Lettera o email personale su traccia;
5. Sintesi di un testo che evidenzi gli elementi e le informazioni principali.

Valutazione della prova

Verrà riportata sulla prova la valutazione sintetica.

Strumenti

Gli alunni potranno utilizzare i seguenti strumenti:

- Dizionario bilingue.

COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE

CRITERI ESSENZIALI DI SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO ORALE

Ai sensi del D.M. 741/17 art.10 *“il colloquio è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.”*

Il Collegio dei docenti indica, pertanto, i criteri essenziali per lo svolgimento del colloquio d'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Nel corso del colloquio è accertato anche il livello di padronanza delle competenze relative all'insegnamento dell'educazione civica.

MODALITÀ DI CONDUZIONE DEL COLLOQUIO

L'impostazione del colloquio sarà differenziata ed adattata alle caratteristiche del candidato, per cui si adotteranno le seguenti modalità di colloquio per verificare le conoscenze, abilità e competenze acquisite.

Livello I

Verranno valutate le seguenti competenze:

- capacità di analisi, sintesi, valutazione, collegamento;
- capacità di orientarsi in situazioni nuove;
- capacità di esprimersi con chiarezza e padronanza lessicale;
- conoscenza organica dei contenuti.

Modalità di conduzione del colloquio:

- si parte da una materia a scelta del candidato;
- esposizione di argomenti proposti dalla Commissione;
- analisi di documenti, testi, immagini, brani musicali, materiali conosciuti o non conosciuti dall'alunno;
- collegamento di argomenti diversi e valutazione critica.

Livello II

Verranno valutate le seguenti competenze:

- capacità di analisi, sintesi, collegamento;
- capacità di relazionare il percorso di un'attività;
- capacità di esporre in modo chiaro e formalmente corretto.
- conoscenza completa dei contenuti.

Modalità di conduzione del colloquio:

- si parte da una materia a scelta del candidato;
- esposizione di argomenti affrontati durante l'attività didattica;
- analisi di documenti, testi, immagini, brani musicali, materiali conosciuti o non conosciuti dall'alunno;
- collegamenti con i contenuti acquisiti.

Livello III

Verranno valutate le seguenti competenze:

- capacità di osservazione ed analisi,
- esposizione chiara,
- acquisizione dei contenuti.

Modalità di conduzione del colloquio:

- si parte da una tematica a scelta del candidato;
- esposizione di argomenti affrontati durante l'attività didattica;
- analisi di testi, immagini, documenti, materiali già conosciuti;
- esposizione di contenuti acquisiti.

Livelli IV-V

Verranno valutate le seguenti competenze:

- capacità di comprensione di un semplice documento;
- capacità di esposizione;
- acquisizione dei contenuti essenziali.

Modalità di conduzione del colloquio:

- si parte da un argomento a scelta del candidato;
- esposizione di un lavoro svolto durante l'anno a scelta del candidato;
- esposizione di contenuti acquisiti;
- esposizione di esperienze personali.

VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME

La Sottocommissione verbalizza la traccia del colloquio e formula un voto relativo ad esso.

VALUTAZIONE FINALE D'ESAME

La valutazione finale sarà espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la valutazione della prova d'esame.

La valutazione, se positiva, si concluderà con l'attribuzione di un voto numerico espresso in decimi non inferiore a sei (6); se negativa a causa di un voto finale inferiore a sei (6), darà luogo, nel tabellone e nel registro degli alunni, alla sola indicazione "non diplomato".

Ai candidati che conseguiranno il punteggio finale di dieci decimi potrà essere assegnata la lode, con decisione assunta all'unanimità da parte della Commissione, secondo il D.Lgs. 62/2017, art. 8 c.8.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La certificazione delle competenze descrive, ai fini dell'orientamento, il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e di cittadinanza, a cui l'intero processo di insegnamento – apprendimento è mirato, anche sostenendo e orientando le alunne e gli alunni verso la scuola del secondo ciclo di istruzione.

In sede di scrutinio finale, per gli alunni che conseguono il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione, il consiglio di classe redige la certificazione delle competenze messa a disposizione sia della famiglia dello studente sia dell'Istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo all'interno dell'E-Portfolio orientativo personale delle competenze di cui al D.M. n. 328/2022.

È adottato il modello nazionale predisposto dal Ministro dell'Istruzione e del Merito.

Per gli alunni che hanno partecipato alle Prove INVALSI la certificazione delle competenze è integrata ai sensi dell'art. 4, commi 2 e 3, del D.M. 14/2024.

CANDIDATI ASSENTI E SESSIONI SUPPLETIVE

Per le alunne e gli alunni risultati assenti ad una o più prove, per gravi e documentati motivi, la Commissione prevede una sessione suppletiva d'esame che si conclude entro il 30 giugno e, comunque, in casi eccezionali, entro il termine dell'anno scolastico.